TECNODEKO
tecnologia e decorazioni
25
TINTEGGIATURE INTERNE ED ESTERNE
CAPPOTTI TERMICI
OPERE IN CARTONGESSO
TECNODEKO DI PASQUALINI LORIS
LEGNAGO
Tel. 349 8511103

PRIMO GIORNALE
BASSO VERONESE
17 febbraio 2021 • Anno 26 - Numero 3
Redazione: Via Fontego, 20 - 37029 San Pietro in Cariano (Vr) • Tel. 045 7513466 - www.primoweb.it • primogiornale@primoweb.it

Dott. Mella
PARAFARMACIA
LEGNAGO
Piazza Garibaldi, 11
Tel. 0442 601770

La battaglia contro il Coronavirus

Nascono all'Aermec i ventilconvettori che uccidono il Covid

C'è il contributo dell'Istituto di Microbiologia di Padova guidato dal professor Andrea Crisanti sui prodotti anti-Coronavirus di Aermec di Bevilacqua entrati in produzione in questi giorni. Un progetto che si basa su una lampada a raggi ultravioletti "UVA" di nuova generazione che illumina dei materassini in biossido di titanio dai quali si sviluppano così degli ioni in grado di abbattere le cariche virali e batteriologiche.

Un procedimento di sanificazione degli ambienti capace di distruggere il Covid 19 per il 98% nell'aria che esce dal ventilconvettore e per l'84% sulle superfici della stanza in cui è in funzione.

«È un progetto di cui siamo particolarmente orgogliosi anche perché siamo riusciti da una parte a ridurre notevolmente il costo del sistema, rendendolo applicabile anche ai normali ventilconvettori domestici e, dall'altro, ad ottenere un'efficienza nel risultato finale veramente importante», spiega Alessandro Riello, presidente di Aermec.

Il progetto è stato realizzato e poi testato in collaborazione con l'Istituto di Microbiologia dell'Università di Padova diretto dal professor Crisanti. «Abbiamo certificare il nostro sistema

L'Aermec a Bevilacqua

anti Covid con l'Istituto di Microbiologia dell'Università di Padova, proprio per offrire ai clienti una sicurezza controllata e verificata», dice Riello.

Un sistema che ha già visto l'interesse di realtà che stanno lavorando a progetti di nuovi ospedali, come anche di case di riposo e centri ospedalieri esistenti, fortemente interessati all'adozione di questo sistema.

PAGINA 11

Vaccinazioni di massa

Decollata l'operazione vaccini all'ospedale Mater Salutis

Girardi (Ulss): «Per ora 500 al giorno»

Il polo vaccinazioni contro il Covid

Sembrava che la vaccinazione di massa degli anziani e dei soggetti più a rischio dovesse partire a fine febbraio, invece sembrano esserci ritardi; le circa 60.000 dosi che dovevano già essere consegnate al Veneto arriveranno, a causa dei ritardi di Pfizer, solo nei prossimi giorni.

Così anche il piano di vaccinazione è stato rimodulato: mentre prima sembrava che gli over 70 dovessero essere vaccinati contemporaneamente a centenari e over 80, ora invece si partirà tra due settimane ma ad esclusione dei settantenni. Dal 15 febbraio inizieranno le vaccinazioni delle persone nate nel 1941 e prima, che già la settimana prossima riceveranno a casa una lettera con le indicazioni.

di **Martina Danieli** PAGINA 2

Legnago

Sono già 50 le famiglie aiutate dallo "Sportello" anti crisi voluto a settembre dai parroci

PAGINA 3

Scuola

I presidi bocciano i banchi a rotelle «Scomodi e difficili da utilizzare»

Alle elementari mascherine strette

Banchi a rotelle

di **Martina Danieli** PAGINA 4

Cerea

Ecco il piano di investimenti da 5 milioni di euro del Comune

Centro diagnotisco nell'Area Exp

L'Area Exp di Cerea

di **Letizia Poltronieri** PAGINA 7

Gazzo Veronese

L'allarme del sindaco Negrini: «Le nutrie nei giardini e negli orti col rischio di essere morsicati»

I danni delle nutrie

PAGINA 10

Quindicinale d'Informazione - Copia Omaggio - Poste Italiane Spa - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB Verona

VIENI A TROVARCI
PRESSO IL NOSTRO PUNTO VENDITA
LEGNAGO
VIA PADANA INFERIORE EST, 98
Raffaello 373 5300842 • Irina 373 5300843

FERRARI AUTO
www.ferrariauto.com
S.S. 434 • Roverchiara
Telefono: 0442 685031

FIBRA A PARTIRE DA 19,90 €
ICARO
internet mette le ali
☑ SENZA LIMITI DI ISEE
☑ FIBRA O WI-FI
☑ FINO A 100 MEGA
☑ PREZZI CHIARI E GARANTITI PER SEMPRE
SCONTO IMMEDIATO
200 €
PER PRIVATI E AZIENDE
PROMOZIONE VALIDA FINO AL 28 FEBBRAIO!
NON PERDERE QUESTA SPECIALE OCCASIONE!
MINERBE - Via Roma 20
Tel. 0442 642149 • www.icaro.it

SIAMO APERTI
RACCOGLIORO
COMPRO ORO
ARGENTO PLATINO
OROLOGI
APPROFITTATE
DELLE QUOTAZIONI DELL'ORO
AI MASSIMI STORICI
LEGNAGO • 0442 601118 • Via Disciplina, 19
RACCOGLIORO SEDI: LEGNAGO - SAN BONIFACIO - SUZZARA (MN)

Vaccini, a Legnago il ritmo è di 500 al giorno

Decollata il 15 febbraio con la classe 1941 l'operazione di vaccinazione di massa. Il direttore Girardi: «Con più forniture possiamo raddoppiare i numeri»

MARTINA DANIELI

Decollate nella mattinata di lunedì 15 febbraio le vaccinazioni anti-Covid per la popolazione degli over 80 a Legnago, all'interno dell'ex reparto Oip (Osservazione intensiva prolungata) accanto al Pronto soccorso dell'ospedale Mater Salutis. In pratica, la stessa struttura dove nell'autunno scorso erano stati effettuati parte dei tamponi Covid su prenotazione. Gli anziani, convocati con apposita lettera dieci, quindici giorni prima, sono i nati a partire dal 1941. Poi si andrà a scendere con la vaccinazione, già la settimana prossima, dei nati nel 1940 e probabilmente si procederà accorpando in un'unica turnata i nati nel 1938 e '39 nelle settimane successive. Sono state vaccinate nella giornata di lunedì 400 persone con 2 - 3 infermieri che operano in 5 stanze e le operazioni di scorrimento della coda monitorate dai volontari della Protezione civile e dell'associazione Alpini. Per ora si prevede di continuare con 500 pazienti al giorno.

All'apertura delle vaccinazioni era presente il direttore generale dell'Ulss 9, Pietro Girardi, assieme al sindaco di Legnago, Graziano Lorenzetti, ed a Flavio Pasini, presidente della Comitato dei Sindaci del Distretto 3 Pianura Veronese. Girardi ha illustrato i numeri su Legnago e su Verona: «Al momento riceviamo 7000 dosi di vaccino a settimana e stimiamo di vaccinare 500 persone in un turno giornaliero di 6 ore, contro un numero di vaccinati giornalieri che alla Fiera di Verona tocca i 3200 soggetti, con due infermieri che vaccinano su 4 linee di pazienti convocati. E siamo solo a 1/8 della potenzialità».

«Con un numero maggiore di forniture potremo raddoppiare i vaccinati con un turno completo di 8 ore giornaliere e se necessario arrivare a 12 ore o attivare più linee per raggiungere i numeri che abbiamo su Verona. Tutto dipende dal numero di convocati e dalle dosi che ci arriveranno. Nel caso ci serviranno spazi diversi - ha chiarito Girardi -. L'utilizzo dell'ex Oip è una soluzione temporanea. Nell'arco di tre settimane prevediamo di spostarci in un'altra struttura più grande, un ex supermercato nella zona di Legnago a cui stiamo chiedendo la concessione (l'ex Mercatone Uno di cui già si è parlato un mese fa indicando i sei punti vaccino per tutta la provincia, ndr). L'obiettivo di questa rinnovata strategia di vaccinazione è quello di arrivare a una distribuzione capillare con un punto vaccini in ogni Comune e il prima possibile appoggiandoci ai medici di base».

Per ora il vaccino è quello fornito da Pfizer, conservabile a -75°C, utilizzabile per circa 5 giorni una volta scongelato (e tenuto a 2-8° C), e per sole cinque ore da quando viene miscelato alla soluzione fisiologica ed è pronto per essere iniettato. Già dalla settimana prossima si inizierà con quello prodotto da Moderna, per la copertura degli anziani nati nel 1940 e per i pazienti oncologici e con multi-fragilità. E poi nel giro di quindici giorni arriverà anche il vaccino Astrazeneca per le categorie di lavoratori dei servizi essenziali, come gli insegnanti.

«Le ridotte quantità di vaccino che ci sono arrivate, rispetto a ciò che sarebbe l'optimum per una rapida copertura, insieme alle difficoltà di conservazione sono i parametri che rendono l'organizzazione logistica e degli appuntamenti, in capo al Servizio Igiene Pubblica dell'Ulss, particolarmente delicata - continua il direttore generale -. Noi convochiamo le persone con lettera quando non sappiamo ancora con certezza assoluta quante dosi di vaccino avremo a disposizione. Serve un monitoraggio continuo per la sistemazione degli appuntamenti: subito dopo il vaccino va calendarizzato anche il richiamo, obbligatorio non prima che siano passati 21 giorni e mai superando i 42 dalla prima iniezione. Data la ridotta possibilità di conservazione e per evitare code chiediamo ai convocati di arrivare al massimo 10 minuti prima dell'orario di appuntamento», ha concluso il direttore Girardi.

Il tunnel di ingresso al Centro vaccinazioni all'ospedale di Legnago. A fianco, il sindaco Graziano Lorenzetti assieme al direttore generale dell'Ulss 9, Pietro Girardi, ed al presidente del Comitato dei sindaci del Distretto della Pianura, Flavio Pasini. Sotto, alcuni anziani in attesa davanti ai box per le vaccinazioni

7000

È il numero di dosi di vaccino anti-Covid che l'Ulss 9 riceve ogni settimana. Per ora solo Pfizer, poi arriverà Moderna

500

Sono le persone vaccinate ogni giorno dal 15 febbraio in un turno di sei ore, ma con più dosi si può arrivare a 12 ore

Tamponi rapidi in farmacia
Nel Veronese 5643 test fatti

È Verona la provincia del Veneto con il maggior numero di farmacie a disposizione della cittadinanza per i tamponi rapidi rivolti ai soggetti asintomatici. Le 76 farmacie veronesi (361 quelle venete) hanno effettuato 5.643 test individuando 230 positivi (dati all'11 febbraio). Sempre nella provincia di Verona, nei primi 4 giorni di febbraio sono stati eseguiti 1.020 test con un impennata del 71% rispetto a gennaio fermatasi a 149 (nel primo mese dell'anno i tamponi effettuati sono stati 4.623). L'incidenza di casi positivi è del 4,26%, lo 0,98 in più rispetto alla media regionale. «Monitoriamo quella fascia di popolazione che esula dai pazienti seguiti dai medici di medicina generale - dice Elena Vecchioni, presidente di Federfarma Verona - e vediamo che i cittadini ormai hanno assimilato la prassi della prenotazione e successiva esecuzione del test».

"Sempre aperti a donare" offrirà 400 pasti caldi a settimana

L'iniziativa a sostegno delle persone in difficoltà è promossa da McDonald's e Fondazione Ronald McDonald insieme a Banco Alimentare

Anche a Verona l'iniziativa **"Sempre aperti a donare"**, dove **McDonald's e Fondazione per l'Infanzia Ronald McDonald doneranno 400 pasti caldi ogni settimana, fino a marzo** a diverse strutture caritative e associazioni del territorio che offrono accoglienza a persone e famiglie in difficoltà, che verranno **consegnati dai volontari di Banco Alimentare Veneto**.

Fra i 15 ristoranti presenti su Verona e provincia, i **ristoranti McDonald's** di Verona centro in **Corso di Porta Nuova, Fiera in Viale del Lavoro**, oltre a quelli di **San Giovanni Lupatoto in Via Ca Nova Zampieri,** di **Legnago in via Europa** e di **San Martino Buon Albergo in via Alcide de Gasperi** saranno coinvolti da vicino nel progetto. I pasti donati verrano consegnati alle diverse strutture caritative veronesi: la Casa Accoglienza Il Samaritano, il Convento Frati Minori San Bernardino, il Convento dei Cappuccini Villafranca, l'Associazione Betania, la Fraternità Francescana di Betania e la Ronda della Carità Amici di Bernardo.

Questa iniziativa conferma e consolida l'impegno che lega McDonald's e Fondazione per l'Infanzia Ronald McDonald al Paese e alle comunità locali con l'obiettivo di **contribuire ad alimentare il circolo virtuoso generato dalle associazioni benefiche** con cui collabora, specie nel difficile momento che stiamo attraversando, segnato dall'emergenza Covid.

Frittelle ripiene alla crema, una festa per il palato

ESCONO A CARNEVALE
TUTTE VESTITE DI DOLCEZZA
E NASCONDONO AL LORO INTERNO
UN TENERO CUORE DI CREMA!

VIENI A PROVARE
LE GUSTOSISSIME FRITTELLE
NON PERDERLE
FINO AL 3 MARZO SOLO DA MCCAFÉ®!

PUBBLIREDAZIONALE

Ristorante McDonald's
San Pietro di Legnago
Via Europa 37/38 - Ang. Via D'Antona
Tel. 0442 603859

Seguici sulla pagina Facebook per non perdere gli appuntamenti e conoscere le novità di:
McDonald's Legnago

Sanità

La Regione approva 52 milioni di investimenti ma all'Ulss 9 arrivano briciole: 1.125.120 euro

Manuela Lanzarin

Sui 52 milioni di euro di investimenti nelle aziende sanitarie e ospedaliere decisi dalla giunta regionale del Veneto all'Ulss 9 arrivano le briciole: solo 1.125.120 euro.

È quanto sta scritto sulla delibera approvata l'11 febbraio per l'acquisto di dotazioni tecnologiche, servizi e a ristrutturazioni. Il documento prende atto dei pareri favorevoli espressi dalla Crite (Commissione regionale per gli investimenti tecnologici e in edilizia sociosanitaria) approvando una serie di progetti presentati dalle aziende Ulss e ospedaliere.

All'Ulss 9 arriveranno 1.125.120 euro, destinati ad attrezzature per Oculistica (972.620) e per l'acquisto di un Holter ECG (152.500), contro gli oltre 15 milioni dell'Ulss Berica per il parcheggio (1.925.000) e la riqualificazione dell'Area laboratori dell'ospedale San Bortolo (13.721.639); i quasi 5 milioni andati all'Ulss 3 Serenissima per uno studio prefattibilità trasformazione spazi adiacenti al realizzando Gruppo Parto dell'ospedale di Chioggia (658.000) e lo studio perfettibilità dell'accorpamento laboratori dell'ospedale All'Angelo (4.084.720); i 4 milioni all'Ulss 4 Veneto Orientale per lo studio di prefattibilità di Neurologia all'ospedale di San Donà di Piave (880.000), la sede del Distretto e Dipartimento di Prevenzione a San Donà di Piave (2.700.000) più adeguamenti (370.000); gli oltre 2 milioni all'Ulss 5 Polesana per la riqualificazione di Anatomia Patologica di Rovigo e nuove attrezzature (416.020); il nuovo angiografo multifunzionale all'ospedale di Rovigo e relativi lavori di adeguamento (1.281.000) e la ristrutturazione del Punto sanità di Castelmassa (550.000). Per non parlare degli oltre 18 milioni all'Istituto Oncologico Veneto per un nuovo sistema di Radioterapia (3.888.000), il robot Da Vinci per la Chirurgia dell'esofago (7.100.000), la prefattibilità della disconnessione impiantistica di radioterapia all'ospedale Madre Teresa di Calcutta con realizzazione di nuovo polo energetico (1.400.000), e l'adeguamento per la nuova Radioterapia all'Ospedale di Castelfranco (5.374.207,77).

«Tutti i progetti di investimento sono stati proposti dalle aziende e dalle Ulss - ha sottolineato l'assessore regionale alla sanità, Manuela Lanzarin -. Nonostante tante difficoltà e il fronte ancora aperto del Coronavirus, ancora una volta riusciamo a mettere in campo una considerevole somma per nuovi investimenti. È il segno di una grande considerazione verso la salute dei cittadini».

MARTINA DANIELI

Già 50 famiglie aiutate dallo "Sportello" ideato dai parroci della zona

Primo bilancio dell'iniziativa nata a settembre e sostenuta dalla Fondazione Tovini Tin: «La maggior parte sono contributi per le bollette e l'80% ci è già stato restituito»

La presentazione dei primi dati dello Sportello Aiuto Famiglie di Legnago con i volontari-soci: da sinistra Luigi Tin, Luciano Manfré ed il parroco di Casette, don Marco Isolan, promotore dell'iniziava sostenuta dalla Fondazione Tovini

Una cinquantina di famiglie aiutate subito, nei primi mesi di attività. Con donazioni dai 1000 ai 7000 euro. È il primo bilancio dello Sportello Aiuto Famiglie di Legnago, fatto giovedì 11 febbraio dai volontari promotori, nella sala riunioni della Parrocchia di Casette.

Lo Sportello Aiuto Famiglie (SAF) è stato istituito lo scorso settembre dall'Unità Pastorale di San Salvaro (Angiari, Legnago, Roverchiara, Roverchiaretta, San Pietro di Legnago, San Pietro di Morubio, Casette, Terranegra, Vangadizza, Torretta, Vigo), su idea lanciata dall'allora parroco di Legnago, don Diego Righetti, con la collaborazione di una serie di volontari e soprattutto della Fondazione "Beato Giuseppe Tovini", istituita dalla Diocesi di Verona alla fine del 1999, per la lotta all'usura. Lo sportello viene incontro alle esigenze economiche dei nuclei familiari e in generale dei "nuovi poveri" a causa del Covid, attraverso l'erogazione di una sorta di prestito d'onore che i cittadini si impegneranno a restituire, senza interessi, quando sarà loro possibile, e un supporto tecnico per la gestione più responsabile di pratiche economiche e fiscali.

Uno dei volontari membri dello staff tecnico dello sportello, che si occupa dell'esame e della gestione delle richieste, l'ingegner Luigi Tin, spiega il lavoro e i progressi di questi mesi: «Siamo partiti a settembre e abbiamo ricevuto subito circa 50 contatti, soprattutto da famiglie, sia di origine italiana che straniera. Stiamo gestendo 38 di questi casi. La maggior parte degli aiuti resta sotto i 1000 euro e sono contributi per le bollette, ma ci siamo trovati a gestire anche casi con erogazioni tra i 5000 e i 7000 euro». Poi chiarisce: «Il denaro viene da donazioni di cittadini e imprese legnaghesi e non, cui si aggiunge una mensilità spontaneamente donata da ciascuno dei sacerdoti delle parrocchie aderenti e un'erogazione consistente da parte della fondazione Tovini, per un totale di circa 30.000 euro; per ora l'80% delle somme erogate ci è stato restituito, appena le famiglie si sono rimesse in pari».

Assieme ai volontari Luigi Tin e Luciano Manfrè era presente anche don Marco Isolan, parroco di Casette e forte promotore dell'iniziativa, che precisa: «Uno degli scopi della collaborazione delle parrocchie è attivare una rete di carità che speriamo tenga anche poi, di fronte all'emergenza sociale che ci aspetta nei mesi prossimi. L'obiettivo primario è "disincagliare" i soggetti o i nuclei in difficoltà e spronarli alla ripartenza. Solo in quest'ottica chiediamo la restituzione, dove si può, del denaro erogato, come forma di responsabilizzazione del cittadino. In realtà sono i beneficiari stessi a non volere elemosine ed a chiederci di poter restituire quanto prima ciò che ricevono».

È in corso la distribuzione di un volantino informativo sull'attività durante le messe. Iniziativa decollata la scorso fine settimana nella parrocchia di Casette (sabato 13 e domenica 14 febbraio) e che ora si ripeterà nella parrocchia di Legnago-Duomo sabato 21 e domenica 22 febbraio.

Sicurezza

Rfi chiude la sala d'attesa e manda controllori in stazione

Scatta il piano sicurezza di Rfi per la stazione ferroviaria di Legnago. Dopo la lettera inviata ai primi di febbraio dal sindaco Graziano Lorenzetti al Gruppo FS, in cui si segnalavano aggressioni, danni alle infrastrutture ad opera di estranei e assembramenti serali nei locali della struttura, con disagi per i pendolari, Rete Ferroviaria Italiana ha risposto il 10 febbraio in videoconferenza col primo cittadino e il comandante della Polizia Locale, Luigi De Ciuceis.

I referenti di RFI hanno indicato una lista di possibili soluzioni, mutuate da un'esperienza simile verificatasi in una stazione dell'Alto Adige, suggerendo la chiusura della sala d'attesa alle 22,30 (orario di partenza dell'ultimo treno), mentre il sindaco ha chiesto che venga anticipata alle 19. Nel frattempo RFI predisporrà la presenza di personale fino alle 20 (e quando possibile fino alle 22) un paio di volte a settimana, per controllare che chi è presente in stazione ne abbia titolo. Per quanto riguarda la biglietteria automatica posizionata in atrio, con la chiusura serale dalla stazione, la vendita dei biglietti verrà assolta dal bar. Verrà inoltre chiusa da subito la porta del bar sul lato binari alle 19. RFI assicurerà ogni comunicazione alle Forze di Polizia e alla Polizia locale e informerà la Prefettura sulle nuove misure. Già la sera del 10 febbraio il personale RFI, con la collaborazione della Polfer, ha effettuato il primo sgombero allontanando 10 persone che non avevano motivi per spiegare la loro presenza in stazione.

Sociale

I sindacati pensionati ai Comuni: nel 2021 priorità a lotta alle nuove povertà e medicina territoriale

Piano vaccinale anti-Covid, potenziamento della medicina territoriale, lotta alle nuove e vecchie povertà, contrasto all'evasione fiscale, efficientamento delle macchine amministrative che vanno dotate di personale adeguato. Sono queste le priorità che le confederazioni sindacali di Cgil, Cisl e Uil di Verona, unitamente ai Sindacati Pensionati Spi, Fnp e Uilp, hanno individuato nel documento che quest'anno porteranno ai tavoli dei Comuni e dell'Ulss veronesi per la campagna di negoziazione sociale 2021.

«Nei prossimi giorni - spiega Adriano Filice dello Spi Cgil - partiranno le lettere per fissare gli incontri con i Comuni, partendo da Verona e da Legnago. È chiaro che per il 2021 le priorità individuate stanno tutte nell'emergenza Covid, dal piano di vaccinazioni in particolare per anziani e soggetti a rischio, alle nuove povertà».

«La lotta alla pandemia, che ha visto degenti a casa il 95% dei circa 20 mila veronesi risultati positivi al virus, ha ribadito l'assoluta necessità di potenziare i servizi di assistenza domiciliare e di continuità assistenziale, una questione che come Sindacato dei Pensionati poniamo da anni sulla scorta dei dati demografici altrettanto ineludibili che mostrano un progressivo invecchiamento della popolazione», sottolinea Dino Andreone della Fnp Cisl.

Per questo, i sindacati chiedono che vengano aumentati i contributi ai Servizi di assistenza domiciliare (Sad), Assistenza domiciliare integrata (Adi) e Unità speciali di continuità assistenziale (Usca) nate per le attività domiciliari destinate ai pazienti Covid. E che sia migliorata l'organizzazione dei percorsi tra ospedale e territorio per rendere chiare e fruibili ai pazienti e alle famiglie le alternative all'ospedalizzazione o alle case di riposo.

«In questo sono secondo noi centrali medicine integrate di gruppo, case della salute, centri di riabilitazione, ospedali di comunità. Non è pensabile che i presìdi di medicina territoriale non giochino un ruolo nella campagna di vaccinazione anti-Covid», continua Filice.

L'altro grande tema individuato è quello delle nuove povertà. «Sarà impegnativo in questo 2021 arginare nuove e vecchie povertà che la pandemia ha fatto esplodere: 2,2 milioni di poveri in più nel 2020 (+50%) in tutto il Paese - avverte Gianluigi Meggiolaro della Uilp Verona -. La richiesta principale che facciamo ai Comuni è di elevare a 15 mila euro di reddito Isee la soglia di esenzione per l'addizionale Irpef e per la maggior parte dei servizi socio-assistenziali.».

A questi due principali temi si aggiungono poi le richieste per dare regolarizzazione e formazione alla platea delle badanti, costituendo degli albi comunali; e promuovere la residenzialità per gli anziani, da sostenere con adeguati servizi di assistenza non solo sanitaria, per esempio sul tema della solitudine.

Foto Archispi

La lotta alla pandemia ha ribadito l'assoluta necessità di potenziare l'assistenza domiciliare. A giorni i primi incontri coi sindaci partendo da Verona e Legnago

ANZIANI&COVID

Torna alla normalità la casa di riposo chiusi reparti Covid e riaperte le visite

La casa di riposo di Legnago torna alla normalità. Sono stati, infatti, chiusi il 4 febbraio i reparti Covid allestiti a partire da dicembre, quando si sono verificati i primi casi positivi della seconda ondata. Inoltre, sono ripartiti nei giorni scorsi sia gli ingressi dei nuovi anziani sia le visite dei familiari. Una decisione maturata a seguito degli ultimi accertamenti, che hanno evidenziato, a inizio febbraio, solo tre casi di positività.

Il 10 febbraio, inoltre, è iniziato il richiamo dei vaccini ai 100 dipendenti e 60 ospiti. «Ad effettuare le vaccinazioni è il dottor Pierluigi Schiavo, medico in pensione che ha prestato servizio nella casa di risposo per 15 anni e che ha curato la somministrazione dei primi vaccini a gennaio - spiega il presidente dell'Ipab, Michele Menini -. Va ringraziato per la sua preziosa disponibilità».

«I tre ospiti che risultavano ancora positivi, stando alla circolare ministeriale del 12 ottobre, potrebbero tornare nel proprio reparto in quanto è da oltre tre settimane che non presentano sintomi legati al Covid - riprende Menini -. Per motivi precauzionali rimangono sotto osservazione in uno dei due reparti riservati ai nuovi ingressi, in cui gli ospiti trascorrono il periodo iniziale di quarantena di 14 giorni».

Michele Menini, presidente della casa di riposo di Legnago

Una situazione di normalità che ha permesso la ripresa delle visite da parte dei familiari nella stanza allestita a novembre con una parete in cartongesso e il plexiglas per rendere ermetico l'ambiente. «Sono stati individuati due ingressi separati, uno esterno per i visitatori e uno interno per gli anziani. Sono inoltre presenti dei sistemi di ricambio dell'aria e i due locali vengono sanificati dopo ogni visita», conclude il presidente Menini.

I parenti possono prendere contatti con le educatrici per fissare la loro visita.

SPACCIO DIVANI
MADE IN ITALY
Possibilità Di Finanziamento
Produzione e vendita:
divani, materassi, letti imbottiti, poltrone relax
CONSEGNA GRATIS
VALLESE DI OPPEANO (VR)
Via U. Giordano 3 • Tel. 339 5773080

PRIMO GIORNALE
17 FEBBRAIO 2021

MARTINA DANIELI

Luisa Zanettin, dirigente del Minghetti
A sinistra, Lauro Molinaroli, alla guida del liceo Cotta, e a destra, Claudio Fregni, preside del Silva Ricci

I banchi a rotelle telegati nell'aula magna del liceo Cotta per conferenze

Bocciati i banchi a rotelle: «Scomodi e difficili da usare»

I presidi degli istituti legnaghesi concordi con le critiche emerse a livello nazionale sulla fornitura di queste «sedie con rotelle e supporto per scrivere», come li ha definiti Luisa Zanettin del Minghetti

Dall'inizio dell'anno scolastico i banchi a rotelle sono il tasto dolente su cui l'ex ministro Lucia Azzolina sembra essere incappata nella programmazione della riapertura. Arrivati a pioggia anche negli istituti della provincia veronese in molti plessi spesso non sono utilizzati nelle classi ma solo per le attività di supporto, nei laboratori o in aula magna. Il modello in questione non avrebbe il fermo per le ruote e sembra, come confermato dall'assessore all'istruzione della regione Veneto, Elena Donazzan, anche poco ergonomico, provocando fastidio alla schiena con un uso prolungato.

Le scuole superiori e medie del legnaghese si allineano al trend di provincia. Anche qui la maggioranza degli istituti non ha usato i banchi per la didattica tradizionale, ma sono stati confinati nei laboratori o in aula magna. Alcuni nemmeno montati.

«Più che di veri e propri banchi si dovrebbe parlare di sedie, con un supporto per scrivere - chiarisce la preside Luisa Zanettin, dell'Istituto Superiore Marco Minghetti di Legnago -. Diventa difficile usarli per mantenere la distanza tra gli alunni considerando che hanno le ruote. Ne avevamo ordinati, infatti, solo una ventina all'inizio dell'anno scolastico per provare ad utilizzarli di supporto, ma alla fine abbiamo trovato più funzionale ordinare più banchi tradizionali e tenere questi a rotelle solo in biblioteca».

«È arrivata alla nostra scuola una fornitura di 60 di questi banchi. Non sono stato io a gestire l'ordine ma ho il sospetto che siano arrivati questi monoposto in risposta ad un ordine generico e non su richiesta precisa - spiega Claudio Fregni, preside dell'Istituto Tecnico Silva Ricci di Porto -. Molti li abbiamo lasciati ancora da montare perché con il 50% di didattica in presenza riusciamo a far fronte con ciò che abbiamo. A mio parere sono banchi più funzionali a forme di didattica innovativa per gruppi, più che a fronteggiare l'emergenza Covid, dato che non restano fissi al loro posto garantendo distanziamento costante. La spinta ad utilizzarli è stata prematura».

Ne sono arrivati 60 e molti li abbiamo lasciati ancora da montare anche perché con la didattica al 50% non servono. E poi, avendo le ruote non restano fermi», dice Fregni (Silva Ricci)

Una trentina di banchi di questo tipo è arrivata anche al Liceo Cotta di Legnago. «Abbiamo deciso di impiegarli solo in aula magna, perché ci mancavano sedie con la ribaltina per scrivere e avevamo avuto disagi nei primi mesi con una classe costretta a far lezione lì. Ora però il problema non si pone più con la didattica al 50% e li abbiamo tenuti come sedie da conferenza. Certo, se ci fosse stata più programmazione - puntualizza Lauro Molinaroli, preside del liceo - e ad esempio si fosse mantenuta la didattica al 50% da inizio anno, avremmo potuto organizzare meglio gli spazi e programmare meglio, o evitare, certi acquisti di arredi, con vantaggi anche per i trasporti verso la scuola».

Gabriele Bernardinello, dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo "Legnago 1"

«Abbiamo deciso di usarli in aula magna destinandoli ad eventi e conferenze», afferma Molinaroli (Cotta) Alle elementari e medie, c'è stata una consegna di mascherine troppo strette

Nessun problema con i banchi invece per le scuole dell'Istituto comprensivo Legnago 1, che a inizio anno scolastico non avevano fatto nessun ordine di questi modelli con rotelle. Il preside Gabriele Bernardinello riscontra qualche criticità invece riguardo le mascherine: «A dicembre qualche classe quarta e quinta delle primarie aveva segnalato pacchi di mascherine troppo strette per i ragazzi di quell'età, anche se le confezioni sigillate erano quelle destinate alla fascia 9/11 anni. Si è trattato di qualche episodio, ora il problema sembra rientrato».

EDILIZIA POPOLARE

Inaugurati a Vigo i 10 nuovi alloggi Ater ricavati nel recupero di Corte Severi

Inaugurati 10 nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica a Vigo di Legnago. Li ha realizzati l'Ater (Azienda territoriale edilizia residenziale) di Verona in un fabbricato con annesso giardino e posti auto esterni nella famosa area di Corte Severi.

«Dopo anni di attesa, i legnaghesi potranno accedere a questo fiore all'occhiello dell'azienda, sviluppato nella parte principale su tre piani fuori terra e nella rimanente, su due piani», ha detto il presidente di Ater, Damiano Buffo, inaugurando sabato 13 febbraio, presenti il vicepresidente e assessore regionale, Elisa De Berti, ed il vescovo di Verona, monsignor Giuseppe Zenti, i nuovi alloggi destinati a nuclei familiari bisognosi ed a soggetti diversamente abili.

«L'abbattimento delle barriere architettoniche, il risparmio energetico determinato delle tipologie costruttive di ultima generazione utilizzate, dai pannelli solari ad riscaldamento a pavimento, ed il complessivo confort sono i punti di forza di questo fabbricato - ha continuato Buffo -. Un progetto che ci ha impegnato parecchio, anche per le difficoltà incontrate in corso d'opera e per la contingente situazione legata all'emergenza sanitaria da Covid-19. Ora, finalmente queste case sono a disposizione della comunità, realizzate secondo la miglior metodologia costruttiva esistente, dopo la demolizione del preesistente rustico di "Corte Severi"».

L'inaugurazione dei nuovi alloggi Ater con da sinistra il sindaco Lorenzetti, il presidente Buffo, l'assessore regionale De Berti ed il vescovo, monsignor Zenti

Sono case realizzate secondo la miglior metodologia costruttiva, dal riscaldamento a pavimento ai pannelli solari Un impegno importante con 510 giorni di lavoro e oltre 1,7 milioni di spesa. Ora sono a disposizione della popolazione

Il presidente Damiano Buffo

Un cantiere, quello di Vigo, che ha visto l'Ater impegnata per 510 giorni con una spesa complessiva di 1.757.126,79 euro.

«Questo intervento era atteso da tempo e dà una risposta importante sul fronte della riqualificazione urbanistica - ha commentato il sindaco di Legnago, Graziano Lorenzetti -. Ringrazio Ater che ha accelerato l'esecuzione del progetto, nonché le maestranze e le imprese che hanno lavorato ad un recupero edilizio di cui la città di Legnago, e in particolare la frazione di Vigo, avevano bisogno, vista l'attuale emergenza abitativa inasprita dalla pandemia».

«Sono orgogliosa di iniziare il mio incarico con un evento così importante - ha concluso Cinzia Moretti, consigliere comunale neo delegata all'Ater e all'emergenza abitativa -. Questo sarà lo stimolo giusto per unire le nostre esigenze come città di Legnago con quelle dell'Ater».

MARTINA DANIELI

Un tavolo col Ministero per salvare il museo

Sì all'unanimità alla proposta della minoranza sul caso dei reperti archeologici

Legnago vara un tavolo di lavoro per salvare il suo museo archeologico. La proposta è arrivata nell'ultimo consiglio comunale del 4 febbraio dall'opposizione, che ha riportato sotto i riflettori con un ordine del giorno il nodo del futuro del Centro Ambientale Archeologico.

La struttura è protagonista da ottobre di una querelle tra amministrazione comunale e Mibac (Ministero per i Beni e le Attività Culturali). In base ad un piano del Ministero che prevede di creare, a livello nazionale, un unico polo museale archeologico per ogni provincia, il Centro archeologico dovrebbe cedere il suo patrimonio alla struttura espositiva di Verona, individuata nell'area restaurata dell'ex carcere di San Tommaso. Per cercare di risolvere la vicenda la minoranza ha chiesto che il primo cittadino si faccia artefice della convocazione di un tavolo di lavoro tra gli organi competenti che monitori la situazione e trovi la soluzione per mantenere i reperti a Legnago.

Il sindaco Graziano Lorenzetti sulla questione mantiene una linea dura e si oppone a qualsiasi trasferimento di reperti, giudicando la manovra ministeriale «scelta politica» che non tutela Legnago e il suo territorio. Ed ha invitato il ministro della Cultura, Dario Franceschini, a visitare la struttura legnaghese e a valutare la possibilità che il polo unico museale veronese venga realizzato a Legnago. La stessa proposta è stata materia di un'interrogazione parlamentare del senatore leghista Cristiano Zuliani, presentata ad ottobre assieme al senatore Paolo Tosato. La risposta

I consiglieri comunali Mattia Lorenzetti (Lega) e Silvia Baraldi (Legnago Futura)

del sottosegretario del Mibac, Anna Laura Orrico, non lascia però grandi speranze. Si specifica che la scelta del Ministero «ha tenuto conto degli accordi pregressi presi con le diverse amministrazioni civiche che, su autorizzazione della Soprintendenza, avevano ottenuto la concessione temporanea del deposito di beni archeologici di proprietà statale».

I reperti quindi si trovano a Legnago in stato di deposito temporaneo.

È in questo contesto che la minoranza, guidata dall'ex assessore alla cultura Silvia Baraldi di "Legnago Futura" e da Renato Defendini di "Per una città in Comune" ha presentato l'ordine del giorno per invitare il primo cittadino a istituire un tavolo di lavoro per risolvere la questione. Nel quale far dialogare tutte le istituzioni interessate: dall'amministrazione comunale alla direzione del Centro Ambientale Archeologico ora in capo alla Fondazione Fioroni, dalla Soprintendenza Archeologia e Belle arti di Verona, Rovigo e Vicenza alla direzione del Museo Archeologico Nazionale di Verona. La convocazione del tavolo spetterebbe al sindaco Lorenzetti.

«Il nostro primo cittadino continua con i videoproclami su Facebook, ma per risolvere problemi così complessi bisogna sedersi a un tavolo e dialogare con le persone - accusa Baraldi -. Il museo deve continuare la sua opera di divulgazione culturale. Invitiamo con quest'ordine del giorno l'amministrazione a trovare una soluzione che sia fattiva e tangibile e non sia solo mera propaganda».

«Al di là di quanto dichiara il sindaco (che ha ribadito più volte in consiglio di avere «le chiavi del museo» ndr), sappiamo bene che i reperti archeologici non sono proprietà del Comune, ma della Soprintendenza e se si cerca una soluzione lo si deve fare restando nel "diritto"», ha aggiunto Defendini, auspicando che si possano realizzare due poli museali, uno a Verona e uno a Legnago.

A questo punto è intervenuto il consigliere della Lega, Mattia Lorenzetti, proponendo un emendamento all'ordine del giorno per aprire il tavolo di lavoro sul museo anche a un membro della minoranza. Tale referente è stato individuato in Silvia Baraldi. Il consiglio ha quindi approvato all'unanimità la proposta e contestualmente l'emendamento. Ad ora però non si conoscono le tempistiche di convocazione di questo tavolo da parte del sindaco.

Opere Pubbliche

Ciclopedonale Porto-Canove
A marzo il via al terzo cantiere

Al via i lavori del terzo stralcio della pista ciclo-pedonale Porto-Canove. Il cantiere dovrebbe decollare già a marzo, secondo quanto comunicato nei giorni scorsi dall'amministrazione comunale.

«L'opera è stata aggiudicata alla ditta "Nuove Strade Srl" di Bussolengo con un ribasso d'asta del 18,30%. L'impresa si è impegnata ad ultimare i lavori entro 180 giorni dall'inizio degli stessi che con tutta probabilità avverrà entro il mese di marzo, quando le condizioni meteorologiche saranno più favorevoli - spiega lo stesso sindaco di Legnago, Graziano Lorenzetti -. Si tratta di un'iniziativa importante che, collegando la frazione di Canove, permetterà di accorciare le distanze verso la città, raggiungendo il centro in sicurezza».

Questo terzo stralcio del percorso ciclo-pedonale, che collegherà il quartiere di Porto con la frazione di Canove, lungo la Provinciale 42, permetterà di mettere in comunicazione via Giordano Bruno con via Savinaro. Partirà da Villa Fagioli e giungerà fino alla frazione di Canove. Il costo complessivo dell'opera è di 400 mila euro, di cui 200 mila finanziati dalla Regione.

«È un progetto di rilievo anche dal punto di vista ambientale, in linea con il programma del Comune, che prevede di connettere tutte le frazioni al centro tramite una ciclabile. A breve partirà il lotto centrale, che ha però dinamiche di finanziamento diverse dalle prime due - ha precisato il primo cittadino -. Grande attenzione è stata riservata, da questa amministrazione, alla progettazione e alla realizzazione delle piste ciclabili ritenute indispensabili per collegare le varie frazioni ed i quartieri di Legnago».

Una volta ultimati i lavori rimarrà da completare il tratto centrale di collegamento tra il primo ed il terzo, il cui progetto è in fase di redazione.

Crossland 1.2 Benzina 83 CV S&S MT5 al prezzo promo di 13.950 €, oltre oneri finanziari; anticipo 1.800 €; importo tot. del credito 14.051,85 €. L'offerta SCELTA OPEL include 'Protezione Salute' per 1 anno in omaggio e i seguenti servizi facoltativi: FLEXCARE BASE per 5 anni/75.000 km (Estensione Garanzia, Assistenza Stradale), FLEXPROTECTION SILVER per 3 anni, Provincia MI (Incendio e Furto), CREDITO PROTETTO con perdita d'impiego; valore futuro garantito dal concessionario per 3 anni 10.133,18 €; interessi 2.346,33 €; spese istruttoria 350 €; imposta di bollo 16 €; spese gestione pagamenti 3,5 €; spese invio com. periodica 3 €. Importo tot. dovuto 16.555,18 € in 35 rate mensili da 179,00 € oltre a rata finale pari a 10.133,18 €; TAN fisso 6,45% e **TAEG 8,26%**. Durata del contratto pari a 36 mesi. Prima rata dopo un mese. Offerta valida sino al 28/02/2021 con rottamazione auto immatricolata prima del 1/1/2011, in caso di sottoscrizione contratto Scelta Opel presso i Concessionari aderenti, salvo approvazione Opel Financial Services nome commerciale di Opel Bank SA, Succursale Italiana. Chilometraggio 15.000 km/annui. Foto a titolo di esempio. Per condizioni e termini dell'offerta finanziaria e delle coperture assicurative fare riferimento al modulo "Informazioni Europee di base sul credito ai consumatori" (SECCI), nonché ai set informativi disponibili presso le concessionarie e nella sezione trasparenza del sito www.opelfinancialservices.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Consumi Opel Crossland: consumi ciclo combinato (1/100 km) da 4.6 a 6.3. Emissioni CO_2 (g/km): da 120 a 143. Valori determinati utilizzando la nuova procedura di prova WLTP secondo le normative Reg. (CE) n. 715/2007 e Reg. (UE) n. 1151/2017. I valori possono variare in funzione del tipo di pneumatico, degli equipaggiamenti o delle opzioni.

Aiuti a famiglie, imprese e operatori sanitari

Il Comune stanzia 300 mila euro a sostegno di chi più a sofferto l'emergenza Covid

Un forte aiuto alle famiglie, agli operatori sanitari, alle imprese e ai lavoratori autonomi arriva dall'amministrazione comunale di Cerea, che ha stanziato 300 mila euro per sostenere coloro che più hanno risentito dell'emergenza Covid-19 nel corso del 2020. Lo annunciano il sindaco, Marco Franzoni e l'assessore al bilancio, Matteo Lanza, dopo l'approvazione in giunta nei giorni scorsi dell'iniziativa e la pubblicazione sul sito del Comune dei due bandi, uno rivolto al personale sanitario e l'altro alle aziende e ai liberi professionisti.

«In un momento così difficile l'obiettivo è di non lasciare indietro nessuno. Attraverso questo sostegno concreto e tangibile il messaggio che vogliamo dare ai cittadini è che insieme possiamo superare questa emergenza, che è sempre più economica e sociale, oltre che sanitaria - afferma Franzoni -. Una crisi che sta avendo pesanti ripercussioni sui lavoratori e quindi sulle famiglie. L'obiettivo è quello di alleviare per quanto possibile le sofferenze dei cittadini più in difficoltà, attraverso tutti gli strumenti che possiamo mettere in campo».

L'obiettivo è non lasciare indietro nessuno in questa crisi e possiamo farlo grazie al fondo messo da parte lo scorso anno proprio in previsione delle difficoltà che avremmo potuto avere

L'assessore Lanza

I contributi destinati dal Comune di Cerea prevedono 250 mila euro a fondo perduto a sostegno delle imprese e dei lavoratori autonomi e 50 mila euro per gli operatori sanitari in servizio durante il periodo di emergenza Covid.

L'erogazione arriva dopo il primo intervento economico attivato nel 2020, per un importo totale di altri 379 mila euro, che hanno consentito di ridurre la tassa dei rifiuti per le utenze non domestiche, di azzerare la tassa per l'occupazione del suolo pubblico e infine di rimborsare il 50% dell'imposta comunale sulla pubblicità.

L'assessore Lanza evidenzia: «È stata una scelta politica che arriva da lontano. Le minori entrate sono state coperte grazie a un fondo messo da parte in maniera preventiva durante lo scorso anno, al fine di mantenere gli equilibri di bilancio e garantire i servizi erogati dal Comune. Una decisione lungimirante che ci ha consentito di destinare una somma importante a favore di chi è stato coinvolto in prima linea nel far fronte all'emergenza sanitaria e alle aziende più colpite a livello economico, a causa della pandemia».

La modulistica per la presentazione delle domande è disponibile sul sito del Comune di Cerea all'indirizzo www.cerea.net.

Scuole

Da Roma 70 mila euro per creare nuove aule Usati alle Sommariva e negli asili del paese

Dallo Stato 70 mila euro per interventi nelle scuole di Cerea per permettere il massimo rispetto delle normative anti-Covid. È quanto messo a disposizione del Comune dal Programma operativo nazionale e concretizzato in una serie di lavori iniziati a fine dicembre e in dirittura d'arrivo in questi giorni.

A essere maggiormente interessata è stata la scuola media Fratelli Sommariva, dove sono stati realizzati due archivi-magazzino. «Questo permetterà di raccogliere tutti i documenti dei diversi plessi scolastici, liberando spazi per gli studenti - spiega il vicesindaco Lara Fadini -. L'obiettivo, infatti, è allargare gli spazi in cui gli studenti possono muoversi e fare lezione, nel pieno rispetto delle normative anti-Covid ed in particolare del distanziamento».

Oltre agli archivi, al primo piano sono sorti due spogliatoi ed è stata individuata un'aula Covid, destinata a chi manifesti dei sintomi. All'esterno, nell'ala sinistra dell'edificio, è stato realizzato un marciapiede. Nell'arco di poche settimane, inoltre, sorgerà un'area definita "Bussola", attraverso cui i genitori potranno accedere in sicurezza ai servizi di segreteria o attendere l'arrivo dei figli.

Il finanziamento ha coinvolto anche le scuole d'infanzia di San Vito e Villaggio Trieste con la creazione di aule didattiche all'aria aperta. (L.P.)

FOTONOTIZIA

Attivata alla casa di riposo la stanza degli abbracci

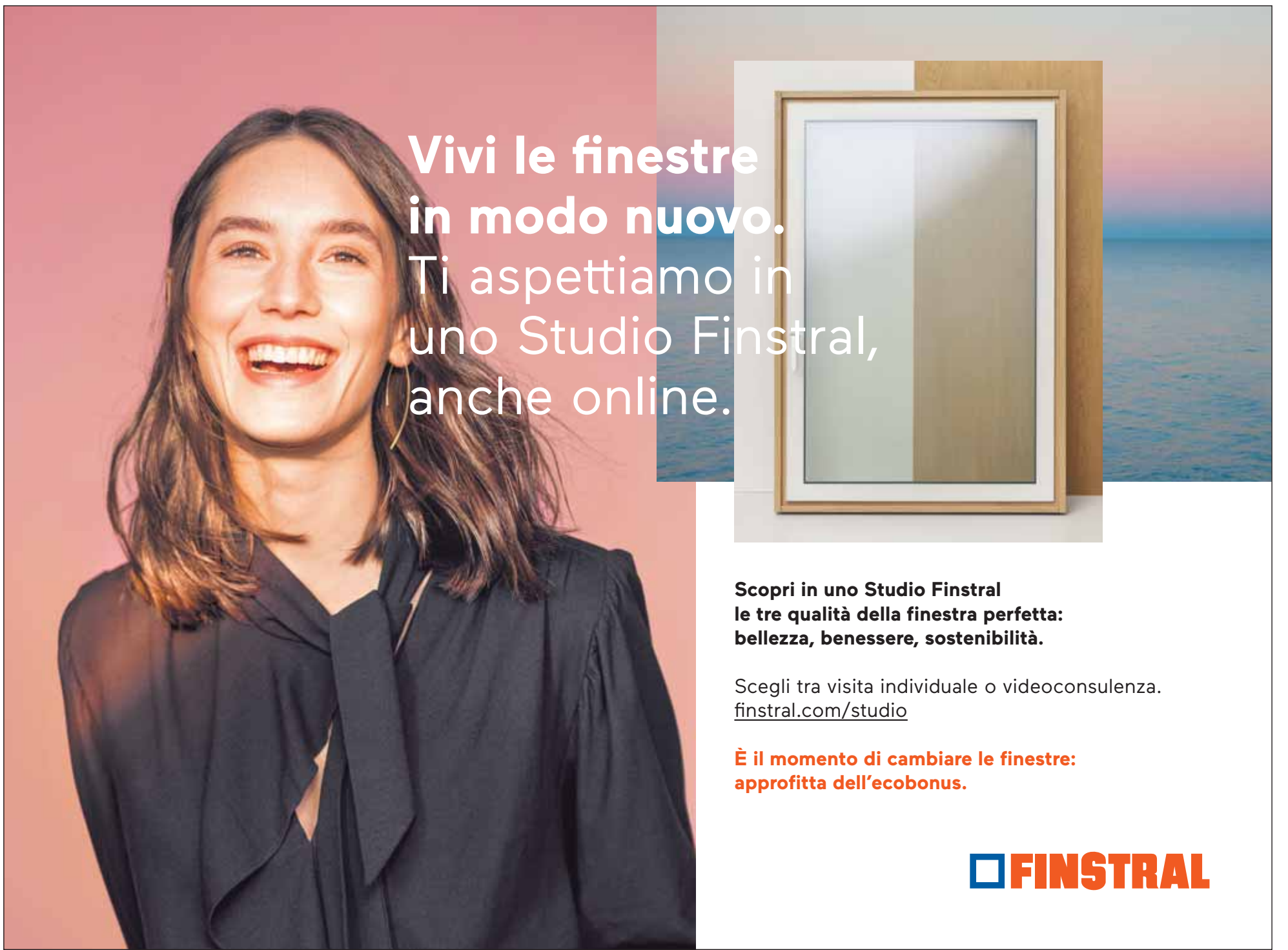
La stanza degli abbracci allestita all'Istituto per anziani De Battisti

Dopo quattro mesi di lontananza forzata, con 28 decessi per Covid, i familiari degli ospiti dell'istituto per anziani "De Battisti" di Cerea hanno potuto, da martedì 9 febbraio, incontrare i propri cari, grazie alla nuova "stanza degli abbracci".

«A dicembre abbiamo ideato la "stanza degli abbracci" per garantire la possibilità di visita ai familiari dei nostri ospiti - spiega il presidente Guido Cavaler -. Per creare il progetto, abbiamo impiegato circa 20 giorni, mentre la messa in opera è durata una settimana». Una soluzione diversa rispetto a quelle adottate da tante altre case di riposo: «Il cosiddetto "tunnel degli abbracci", composto da struttura gonfiabile e dai separatori, non ci ha mai convinto: è buio, angusto, e non garantisce il controllo ottimale della temperatura interna». Ecco, quindi, l'idea della stanza degli abbracci.

Questa stanza, al piano giardino, in una zona priva di barriere architettoniche, ha una metratura di 35 metri quadri ed è dotata di un separè trasparente che divide in totale sicurezza l'ospite dai congiunti. E un paio di tubi in nylon permettono di potersi abbracciare.

«La stanza è raggiungibile attraverso due entrate differenti: una dall'interno, per gli ospiti, e una dall'esterno, dedicata ai familiari. In questo modo, durante la visita che ha una durata di 20 minuti, non vi è alcun contatto e possiamo controllare che tutto avvenga regolarmente, attraverso le procedure di accettazione, igienizzazione e uscita», conclude Cavaler. (L.P.)



SCUOLA

L'Istituto Sommariva si gemella con Benevento

«Questo progetto nasce dalla volontà di fare rete e dalla passione degli insegnanti coinvolti». A spiegare il significato del gemellaggio tra l'Istituto Comprensivo Fratelli Sommariva di Cerea e l'istituto di Foglianise, Castelpoto e Tocco Caudio in provincia di Benevento è la maestra della scuola d'infanzia di San Vito, Cristina Servidio. Un'iniziativa nata dall'amicizia fra la dirigente scolastica di Cerea, Laura Petronella, e Angelo Melillo. «Melillo è amante delle lingue straniere e ha partecipato a diversi progetti Erasmus+; voleva creare qualcosa di simile, ma in italiano», spiega Nicoletta Lupone, insegnante di Benevento.

Il gemellaggio coinvolgerà tutte le scuole dell'istituto comprensivo e gli studenti avranno la possibilità, per mezzo di videoconferenze, di conoscere nuovi territori e tradizioni. «Abbiamo cercato di associare le scuole e le classi che hanno caratteristiche simili - chiarisce Nadia Bassi, insegnante delle elementari di Cerea -. Tratteremo cultura, storia e tradizioni di Verona e Benevento, intratterremo rapporti epistolari e analizzeremo le notizie d'attualità, dando la possibilità agli studenti di scambiarsi opinioni».

Il progetto, che vedrà la collaborazione dei Comuni e delle associazioni dei due territori, vedrà impegnati una trentina di idocenti. «Ci auguriamo che il gemellaggio non abbia una scadenza e in futuro vorremmo incontrarci fisicamente», conclude Servidio. (L.P.)

Un 2021 da oltre 5 milioni di opere

L'ultima variazione di bilancio approvata il 5 febbraio dalla giunta Franzoni. Tra i progetti la cittadella del benessere al Pelaloca

LETIZIA POLTRONIERI

«Per la prima volta dopo tanto tempo è stato fatto un bilancio di previsione per l'anno successivo entro l'anno di competenza: in questo modo, già a partire dal primo gennaio, la macchina amministrativa era operativa». Queste le parole dell'assessore al bilancio Matteo Lanza sul bilancio di previsione degli investimenti per il triennio 2021-2023 che parte quest'anno con oltre 5 milioni di euro di investimenti in interventi pubblici. Con l'ultima variazione di bilancio approvata il 5 febbraio dalla giunta del sindaco Marco Franzoni.

«Trattandosi di un bilancio di previsione in un periodo così complesso è facile aspettarsi variazioni e assestamenti, anche in base ai contributi esterni che arriveranno», spiega l'assessore ai lavori pubblici, Bruno Fanton. Nel bilancio di previsione, spiccano gli interventi per l'ampliamento degli spazi destinati all'Aggregazione funzionale territoriale dei medici di base.

«Fin dal nostro insediamento, i medici lamentavano mancanza di spazi e attrezzature. Lo scorso anno abbiamo messo a disposizione le risorse comunali per la realizzazione di tre nuovi ambulatori e l'ampliamento della sala d'aspetto, con nuovi servizi igienici e particolari sistemi elettronici che permettano ai pazienti di avere una maggiore privacy. I lavori termineranno prima di Pasqua. Ora stiamo attendendo un contributo regionale che ci consentirò di adibire un nuovo padiglione dell'Area Exp all'effettuazione degli esami diagnostici». L'intervento costerà all'incirca 100 mila euro.

In bilancio, poi, il progetto di riqualificazione della zona della stazione ferroviaria: 105 mila euro per la sistemazione del piazzale antistante l'edificio, 300 mila per la riqualificazione delle aree adiacenti e l'acquisizione, in comodato d'uso, dei locali della stazione. Con la sistemazione del primo piano, si andrà a realizzare la nuova sede del Comitato Basso Veronese della Croce Rossa. Per questo progetto si attende l'accordo definitivo con RFI, con cui la trattativa, secondo Fanton, «sta procedendo bene».

Anche la riqualificazione dello stadio comunale Pelaloca e la costruzione di una "cittadella del benessere" richiederà una cifra importante: 550 mila euro. L'amministrazione potrà accedere a un cofinanziamento, affiancando risorse comunali a contributi esterni.

I 930 mila euro per la riqualificazione di via Gandhi e i 980 mila per l'efficientamento energetico della scuola media Fratelli Sommariva avevano allarmato Alessia Rossignoli, Paolo Bruschetta e Francesco Calza, rappresentanti delle civiche "Coccinella Cerea" e "Cerea Città", durante il consiglio comunale del 30 dicembre, quando era stato presentato il bilancio di previsione. Ma Fanton rassicura la minoranza: «Abbiamo fatto una richiesta di contributi per questo progetto, ma se non dovessero arrivare, non faremo nulla».

Il consigliere Rossignoli sottolinea anche l'importanza di verificare la stabilità sismica degli edifici scolastici: «Avevamo già fatto richiesta lo scorso anno con un emendamento che però aveva ricevuto un parere contabile contrario. L'esigenza si è fatta più sentita a seguito delle scosse sismiche percepite a fine dicembre. È già stato fatto qualcosa al riguardo, ma secondo noi non è sufficiente».

Milko Cavaler, invece, portavoce di "Nuova Alba a Cerea", lamenta la diminuzione delle risorse destinate all'abbattimento delle barriere architettoniche: dai 100 mila euro dello scorso anno ai 35 mila previsti.

COMUNE DI CEREA - PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2021

OPERA	IMPORTO	OPERA	IMPORTO
Abbattimento barriere architettoniche	35.000,00	Patrimonio arboreo e sostituz. piante	25.000,00
Urbanizzazione primaria e secondaria	50.000,00	Piazzale chiesa Aselogna	100.000,00
Spazi per Aft Area Exp e capriate	95.686,64	Marciapiede Asparetto	103.700,00
Caserma dei carabinieri Cerea	40.000,00	Manutenzione strade comunali	80.000,00
Acquisto terreno Aselogna	100.000,00	Sistemazione via Marconi	340.000,00
Comodato ex stazione Fs	300.000,00	Riqualificazione via Gandhi	930.000,00
Manut. straordinaria arredo urbano	50.000,00	Riqualificazione piazzale stazione	105.000,00
Attrezzature informatiche	10.000,00	Asfaltatura via Mantova	50.000,00
Efficientamento scuole Sommariva	980.000,00	Pubblica illuminazione	190.000,00
Impianto sportivo Pelaloca	550.000,00	Pista ciclabile San Vito	50.000,00
Efficientamento imp. spor. Asparetto	24.936,80	Lavori di asfaltatura	553.569,09
Giochi aree verdi	30.000,00	Segnaletica stradale	8.000,00
Incarico per redazione varianti	10.000,00	Allungamento via Napoli	150.000,00
Contributi edifici culto	16.000,00	Progetto esecutivo SR 10	70.000,00
Rimborso proventi permessi costruire	9.000,00	Manutenzione cimiteri	100.000,00
Adeguamento rete fognatura	375.000,00	**TOTALE**	**5.530.892,53**

A sinistra, l'assessore ai lavori pubblici Bruno Fanton, A destra, il consigliere di minoranza Alessia Rossignoli

Tra gli interventi la messa a disposizione dell'unione dei medici di un ulteriore padiglione dell'Area Exp per gli esami diagnostici

L'opposizione con Rossignoli ha chiesto una verifica sismica sulle scuole, mentre Cavaler ha lamentato il taglio dei fondi sulle barriere architettoniche

Lettera alla Sovrintendenza del consigliere comunale d'opposizione Salgarelli sui lavori effettuati Dall'amministrazione all'agorà del paese

Appello contro le opere eseguite dal Comune in piazza Martiri

CATERINA UGOLI

La piazza di Isola della Scala oggi e, a destra, in una foto degli anni Cinquanta

Piazza Martiri della Libertà è il simbolo di Isola della Scala per questo merita rispetto e va tutelata. A lanciare l'appello è il consigliere comunale di Isola Nostra, Maddalena Salgarelli in una lettera indirizzata alla Soprintendenza archeologica per le Belle arti ed il Paesaggio di Verona. Una missiva che accende il dibattito in merito ai lavori svolti in questi mesi nella piazza centrale del paese.

Interventi di asfaltatura, rimozione delle protezioni attorno agli alberi secolari, il cui tronco è stato coperto di catrame, la successiva posa di nuove aiuole verdi e di quattro fioriere intorno al monumento e l'installazione di jersey verticali per evitare le soste selvagge. Sono gli interventi che nell'ultimo anno hanno coinvolto la piazza, l'unica del paese. «Solo dopo le proteste di alcuni cittadini l'amministrazione comunale si è mossa per correre ai ripari e chiedere l'autorizzazione alla Soprintendenza per i successivi lavori - spiega Maddalena Salgarelli - giustificando come "eseguite in via d'urgenza" quelle opere di asfaltatura che avevano ormai cambiato l'aspetto della piazza».

Quello che chiedono i cittadini di cui la consigliera Salgarelli si è fatta portavoce è che l'immagine e l'assetto urbano della piazza storica sia frutto di un progetto e di uno studio attento, vagliato e condiviso con chi ha l'autorità per farlo. E sottolinea: «Qualsiasi cittadino che intenda effettuare degli interventi nella propria abitazione è tenuto a presentare un progetto, tanto più se riguarda un'area vicina alle vie pubbliche. La nostra amministrazione non ha fatto niente di tutto ciò».

«L'amministrazione comunale ha operato in completa trasparenza e nell'ambito delle sue competenze - risponde Michele Gruppo, vice sindaco e assessore ai Lavori Pubblici -. La consigliera Salgarelli scriva pure a chi vuole, ma abbiamo proceduto seguendo i protocolli».

«Siamo di fronte ad una delle piazze più significative della provincia di Verona oltre che del paese e merita la massima attenzione - commenta Bruno Chiappa, professore e autore di studi di storia locale -. Quando ci si trova a lavorare con beni storici il parere tecnico è importante per assicurarsi di muoversi nel rispetto dei criteri di tutela». La piazza rappresenta la comunità religiosa con la sua chiesa abaziale seicentesca che la chiude sul lato ovest, ma anche civile. Fino al 1800 era la sede della Casa del Comune e oggi, al centro, sorge il Monumento ai Caduti della prima guerra mondiale. «Amare la propria piazza - conclude Chiappa - vuol dire intervenire "ad meliorandum", cioè con l'obbligo di migliorarla».

Innovazione

Rifiuti, EsaCom aggiorna l'app Guida online alla differenziata

Maurizio Lorenzetti

Una guida a come riciclare nel migliore dei modi i rifiuti. È l'obiettivo della versione 2.0 dell'applicazione "100% Riciclo - EsaCom", scaricabile dai primi di febbraio sui dispositivi con sistema operativo iOS (Apple) e Android.

Ideata da EsaCom, che si occupa della raccolta differenziata in 22 Comuni del Consorzio di Bacino Verona Sud, per aiutare cittadini ed esercizi commerciali a gestire la raccolta differenziata, la nuova versione, oltre ad un restyling grafico che rende l'app più accessibile, offre una vasta serie di servizi.

La novità principale è che anche sull'applicazione è ora disponibile lo "Sportello online", già presente sul sito www.esacom.it, a cui si può accedere tramite i propri dati personali. Grazie a questo servizio gli utenti hanno a portata di click oltre all'anagrafica, le principali informazioni sui contratti: contenitori in dotazione, svuotamenti effettuati, fatture emesse con la possibilità di stamparle e stato dei pagamenti. Il servizio è attivo in tutti i Comuni EsaCom con la sola eccezione, al momento, di San Giovanni Lupatoto e Bevilacqua.

Inoltre, con "100% Riciclo - EsaCom" si potrà scoprire come differenziare un singolo rifiuto; capire come è organizzata la raccolta differenziata nel proprio Comune; avere a portata di mano il calendario della raccolta porta a porta e gli orari di apertura delle isole ecologiche; configurare e ricevere notifiche quotidiane sulla raccolta in modo personalizzato ed in base alla frazione di residenza e alla tipologia di utenza (domestica, non domestica); gestire diversi profili di raccolta (personale, dell'azienda, di un parente) e poter passare da un profilo all'altro; reperire le informazioni necessarie all'attivazione del servizio nel caso di positività al Covid-19.

«Grazie all'app rinnovata - afferma il presidente di EsaCom, Maurizio Lorenzetti - i cittadini avranno la possibilità di risolvere qualsiasi situazione tenendo sempre monitorato il servizio». «Da anni - dice il direttore Maurizio Barbati - investiamo anche sul lato tecnologico della raccolta rifiuti per dare servizi sempre più efficienti agli utenti e con quest'app facciamo un ulteriore passo in avanti».

Chi ha già l'app sul dispositivo non dovrà far nulla poiché l'aggiornamento sarà automatico. Se non avverrà basterà eseguirlo da App Store o Google Play.

autoteam

INCENTIVI AUTO 2021?

PRENOTA ORA E HAI UN **EXTRASCONTO!**

NUOVA
CLIO **ZEN**
HYBRID

TUA A
14.900 €
ESCLUSA IPT

RISPARMIO **INCENTIVO STATALE**

+

SCONTO **AUTOTEAM**

6.000 €**

EXTRASCONTO **EASYBUY**

3.000 €*

AFFRETTATI GLI INCENTIVI STATALI
SONO QUASI ESAURITI!

**Sconto valido in caso di rottamazione di un veicolo usato da Euro 0 a Euro 4 con data di immatricolazione fino al 31/12/2010 e di proprietà del cliente o di uno dei familiari conviventi da almeno dodici mesi, inclusi gli incentivi statali complessivamente pari a € 1.500 di cui all'Art. 1 commi 1031 e ss. della L. n. 145/18 (e successive modifiche/integrazioni) e alla Legge di Bilancio 2021 (e successive modifiche/integrazioni)

*L'esempio di sconto è dato da un'ipotesi di acquisto di auto ibrida con abbinata rottamazione di un'autovettura.

Offerta valida aderendo alla proposta finanziaria, per un numero limitato di vetture disponibili in stock con contratto di acquisto stipulato e sottoscritto dal 15/02/2021 al 15/03/2021.

Salvo approvazione delle Finanziarie. Esempio rappresentativo di finanziamento: Prezzo promo € 18.500,00. Listino € 23.761,00; Anticipo pari a 2250,00 Importo totale del credito € 19.485,00 da restituire in 84 rate mensili ognuna di € 285,00 comprensiva di polizza Incendio e Furto dalla durata di 60 mesi. Interessi € 2745,00 . Importo totale dovuto dal consumatore € 22230,00. TAN 5,95% (tasso fisso) – TAEG 6,87%. Spese comprese nel costo totale del credito: spese istruttoria pratica € 300, incasso rata € 3,00 cad. a mezzo SDD, produzione e invio lettera conferma contratto € 1; comunicazione periodica annuale € 1 cad; imposta di bollo in misura di legge. Condizioni contrattuali ed economiche nelle "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" presso la nostra concessionaria.

autoteam | Legnago - Este - Rovigo

www.autoteam.it

0442 60 64 55

Negrini alla Provincia: «Sulle nutrie serve una vera azione di guerra»

Il sindaco: «In alcune zone del paese la gente non va nei giardini e negli orti per paura di essere morsicata»

È allarme nutrie a Gazzo Veronese. Lo afferma il sindaco del paese, Stefano Negrini, che il 12 febbraio ha scritto una lettera al presidente della Provincia di Verona, Manuel Scalzotto, chiedendo una vera operazione di guerra a questi roditori. «Oramai, in alcune zone, come a Maccacari, la gente ha paura ad uscire nei giardini e negli orti perché si rischia di venir morsicati da questi topi giganti. Per non parlare dei danni economici che provocano, quantificabili oramai in qualche milione di euro».

Tutto questo dopo quanto accaduto 15 giorni fa sempre a Gazzo Veronese, dove un agricoltore, esasperato dai danni alle colture, ha sparso con un'azione scellerata mais avvelenato per uccidere le nutrie, ammazzando però centinaia di animali selvatici che nulla centravano, come aironi dell'oasi del Busatello, lepri, fagiani, uccelli e pure pesci. Proprio per questo, il presidente della Provincia ha deciso di chiedere ai sindaci della zona una relazione sulla situazione delle nutrie. In ballo, c'è anche un tavolo con la Provincia di Rovigo, anch'essa alle prese con l'invasione di questi roditori.

Negrini, nella sia relazione, fa presente che «il territorio di Gazzo Veronese, ampiamente esteso e prettamente agricolo, attraversato da diversi corsi d'acqua e con la presenza dell'Oasi Naturale del Busatello, riconosciuta a livello regionale, nazionale ed europeo, rappresenta uno degli habitat più congeniali alla riproduzione delle colonie di nutrie. I dati riscontrati e denunciati dalle associazioni di categoria, da personale dell'Ambito territoriale di caccia 5 "Tartaro", dagli operatori del Consorzio di Bonifica Veronese, dai conduttori di fondi agricoli, da privati cittadini, risultano allarmanti sia per la presenza fisica di questi animali, sia per i danni a colture e infrastrutture come canali e sponde di torrenti», evidenzia Negrini.

L'argine di un torrente distrutto dalle gallerie scavate dalle nutrie

Oramai parliamo di danni alle colture agricole ed alle infrastrutture per qualche milione di euro

La lettera del sindaco sottolinea come la presenza di questi animali abbia causato negli anni la mancata produzione di barbabietola da zucchero, mais, radicchio e orticole di vario genere; rappresenti un pericolo alla normale viabilità per la presenza di carcasse anche di 13 chili di peso; provochi danni notevoli alla biodiversità del territorio distruggendo una parte dell'ecosistema ed andando ad occupare fisicamente le zone di nidificazione di uccelli acquatici come la gallinella d'acqua.

«Ma soprattutto - spiega il primo cittadino - la loro invasione del territorio sta diventando un pericolo per l'incolumità stessa delle persone, con nutrie di 20 chili che oramai si trovano nei giardini privati, negli orti, con il rischio per i cittadini di essere morsicati».

«A questo punto le normali operazioni di contenimento di questa specie e gli interventi programmati di cattura e abbattimento non bastano più - conclude Negrini -. Qui serve una vera operazione di guerra per distruggere le colonie di roditori, con interventi mirati in contemporanea su vaste aree comunali, evitando così lo spostamento di queste colonie di nutrie. Dove non fosse possibile autorizzare l'intervento con armi da fuoco, chiedo a Regione, Provincia e Comuni l'acquisto massiccio di gabbie per la loro cattura». Non solo, Negrini fa presente anche l'altro problema, quello delle carcasse di questi animali: «È necessario autorizzare i Comuni allo stoccaggio delle carcasse delle nutrie in luoghi idonei per il successivo conferimento alle ditte autorizzate al ritiro ed allo smaltimento».

BOVOLONE

Bigon (Pd): «Quando riapre il punto di primo intervento?»

Da un anno i cittadini sono costretti a percorrere oltre 20 chilometri per andare all'ospedale di Legnago
Un presidio necessario che prima garantiva ben 50/60 accessi al giorno

«Quando riaprirà il Punto di primo intervento a Bovolone? Da un anno gli utenti sono costretti a percorrere oltre 20 chilometri per andare a Legnago». Lo ha chiesto l'11 febbraio con un'interrogazione al consiglio regionale del Veneto, Anna Maria Bigon, consigliere regionale del Pd.

«Nell'ultimo anno il Punto di primo intervento dell'ospedale di Bovolone è rimasto in funzione appena quattro mesi con orario e personale ridotti, costringendo chi ne ha bisogno a fare oltre 20 chilometri per raggiungere il Pronto soccorso di Legnago. È un altro disservizio pesante per il territorio: la Regione ha intenzione di sollecitare l'Ulss per una rapida riapertura?», scrive nell'interrogazione, sottoscritta dai colleghi Francesca Zottis e Andrea Zanoni, Anna Maria Bigon, che è anche vicepresidente della commissione Sanità a Palazzo Ferro Fini.

«Stiamo parlando di un presidio assolutamente necessario, con 50/60 accessi al giorno e oltre 15mila l'anno e che dovrebbe essere potenziato, non chiuso. A causa dell'emergenza Coronavirus - ricorda Bigon - già a marzo 2020 c'era stata una prima sospensione delle attività, con il trasferimento del personale al Pronto soccorso del Mater Salutis di Legnago. A inizio luglio la riapertura era stata parziale, solo dalle 8 alle 20 e infine il 1° novembre il nuovo stop con i lavoratori dirottati ancora a Legnago e la struttura trasformata in punto tamponi. Ad oggi non è cambiato niente e non c'è alcun segnale sul ritorno alla normalità con disagi sia per l'utenza che per i lavoratori. Le rassicurazioni generiche non bastano, il territorio chiede, giustamente, certezze».

UILA
UNIONE ITALIANA DEI LAVORI AGROALIMENTARI di VERONA
Corso Venezia, 107 - 37131 Verona - **Tel. 045 9813561** - Fax: 045 533776
E-mail: verona@uila.it • www.uila-verona.it

DISOCCUPAZIONE AGRICOLA
Entro il 31 Marzo

INDENNITÀ NASPI
Ogni volta che si interrompe un rapporto di lavoro

ASSEGNI FAMILIARI

TI ASPETTIAMO NELLE NOSTRE SEDI

VERONA: CORSO VENEZIA, 107 • TEL. 045 9813561
BOVOLONE: VICOLO PARADISO, 2/C • TEL. 045 6901291
LEGNAGO: VIA DELLA REPUBBLICA, 1A • TEL. 0442 99545
ISOLA DELLA SCALA: VIA CAVOUR, 9 • TEL. 045 7300472
CASTEL D'AZZANO: PIAZZA GILARDONI, 5 • TEL. 045 4858708 NOVITÀ
RONCO ALL'ADIGE: VIA VITTORIO VENETO, 13 • TEL. 345 7368946
VILLAFRANCA: VIA A.MESSEDAGLIA, 176 • TEL. 045 6300333
BUSSOLENGO: PIAZZA DELLA LIBERTÀ, 7 • TEL. 045 6702666
SAN BONIFACIO: VIA TRENTO, 24 • TEL. 045 6102525
MONTEFORTE: VIA DANTE, 56 • TEL. 045 6101540
LUGAGNANO: VIA CAO DEL PRÀ, 11 • TEL. 045 8230741

PRESSO I NOSTRI UFFICI PUOI ANCHE CHIEDERE:
- AGRI.BI. SUSSIDI PER I LAVORATORI AGRICOLI
- ASSISTENZA FONDO FASA
- CITTADINANZE, PERMESSI E CARTE DI SOGGIORNO
- COMPILAZIONE DEL TUO ISEE
- ASSISTENZA FISCALE
- DICHIARAZIONE DEI REDDITI MODELLO 730

WWW.UILA-VERONA.IT | Uila Verona e Trento | uilaveronatrento

VIENI IN FILIALE
E SCOPRI
I NOSTRI
FINANZIAMENTI
CereaBanca 1897
CREDITO COOPERATIVO SOCIETÀ COOPERATIVA
Banca aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

I nuovi ventilconvettori progettati e certificati in collaborazione con l'Istituto di Microbiologia dell'Università di Padova diretto dal professor Andrea Crisanti

Aermec lancia sul mercato i condizionatori anti-Covid

L'Aermec ha lanciato i ventilconvettori anti-Covid. C'è il contributo dell'Istituto di Microbiologia di Padova guidato dal professor Andrea Crisanti sui prodotti anti Coronavirus di Aermec di Bevilacqua entrati in produzione in questi giorni. Un progetto che si basa su una lampada a raggi ultravioletti "UVA" di nuova generazione che illumina dei materassini in biossido di titanio dai quali si sviluppano così degli ioni in grado di abbattere le cariche virali e batteriologiche.

Alessandro Riello, presidente di Aermec. A destra la storica sede di Bevilacqua della multinazionale

Un procedimento di sanificazione degli ambienti da batteri e virus capace di distruggere il Covid 19 per il 98% nell'aria che esce dal ventilconvettore e per l'84% sulle superfici della stanza in cui è in funzione.

«È un progetto di cui siamo particolarmente orgogliosi anche perché siamo riusciti da una parte a ridurre notevolmente il costo del sistema, rendendolo applicabile anche ai normali ventilconvettori domestici e, dall'altro, ad ottenere un'efficienza nel risultato finale veramente importante», spiega Alessandro Riello, presidente di Aermec, azienda di riferimento internazionale del condizionamento che quest'anno festeggia i 60 anni di attività.

Il progetto è stato realizzato e poi testato in collaborazione con l'Istituto di Microbiologia dell'Università di Padova diretto dal professor Crisanti, divenuto famoso per essere stato il padre del sistema di controlli a tampone, che ha bloccato e sconfitto il Coronavirus nel primo cluster veneto di Vo' Euganeo.

Le cifre dell'azienda

700
Dipendenti
Aermec conta più di 700 dipendenti che operano nella fabbrica di oltre 130.000 m2 di Bevilacqua

70
Rete Commerciale
Con 70 distributori esclusivi e 6 società di distribuzione Aermec copre tutti i continenti

«Abbiamo avuto il piacere di collaborare con il professor Crisanti ed il suo staff, che sono stati anche in visita alla nostra azienda - riprende Riello - e abbiamo voluto che a certificare il nostro sistema anti-Covid fosse l'Istituto di Microbiologia dell'Università di Padova, proprio per offrire ai clienti una sicurezza controllata e verificata».

Infatti, tra le prime manifestazioni di interesse nei confronti di Aermec, che ha messo in produzione i nuovi ventilconvettori dotati di questo sistema proprio in questi giorni di inizio febbraio, vi sono alcune importanti realtà che stanno lavorando a progetti di nuovi ospedali. Ma non solo, anche strutture come case di riposo e centri ospedalieri esistenti sono fortemente interessati all'adozione di questo sistema.

«L'altra grande novità è che questi sistemi fotocatalitici potranno essere installati anche su molti dei nostri ventilconvettori già esistenti - spiega il presidente di Aermec -. Non solo: i nuovi sistemi garantiscono una vita utile di almeno 40 mila ore, circa 5 anni, prima di essere sostituiti».

«Aermec è da sempre attenta all'innovazione ed alla ricerca e non potevamo non impegnarci contro questa pandemia con tutte le nostre forze - conclude Alessandro Riello -. Credo che con questi nuovi sistemi la nostra azienda abbia fornito un contributo importante alla battaglia per contrastare e sconfiggere i il virus SARS-CoV-2. Un impegno che per realtà come la nostra sono un dovere verso il Paese e le comunità con cui operano».

Il processo di sanificazione è in grado di distruggere il virus per il 98% nell'aria in uscita dalla macchina e per l'84% sulle superfici dell'area climatizzata

Il sistema utilizza lampade fotocatalitiche a raggi ultravioletti che, colpendo strati di biossido di titanio, emettono ioni che abbattono le cariche virali e batteriche

L'IMPEGNO

A fianco dell'Iuav nella formazione degli architetti

Un rapporto speciale con il mondo della cultura e della formazione. È quello che distingue da sempre l'attività di Aermec come dimostra la partecipazione, anche per quest'anno accademico, il terzo consecutivo, dell'azienda di Bevilacqua nel sostegno all'Iuav, l'Istituto universitario di Architettura di Venezia.

«È nel nostro Dna la promozione di una cultura della climatizzazione - sottolinea Alessandro Riello -. In quest'ottica, negli ultimi anni Aermec ha puntato sulla progettazione integrata tra edificio e impianti, attraverso la collaborazione tra l'architetto e il progettista termotecnico».

Anche quest'anno, da settembre 2020 quando l'Iuav ha riaperto la sede di palazzo Badoer a master universitari, corsi di perfezionamento, scuola di specializzazione in restauro, Aermec è tra i sostenitori di queste iniziative.

«È fondamentale, soprattutto in un Paese dal grande patrimonio architettonico come il nostro, progettare il nuovo, ma soprattutto il restauro dell'esistente, attraverso un'integrazione tra le esigenze dell'architetto e quelle dell'impiantista - conclude Riello -. Formare professionisti che sappiano gestire al meglio queste complesse fasi significa far crescere la sensibilità culturale delle future generazioni al rispetto dell'ambiente e della bellezza dell'Italia».

Banche

Bpm, l'utile a 20,9 milioni apre al dividendo (6 cent)

Un utile netto di 20,9 milioni e la proposta di distribuzione di un dividendo pari a 6 centesimi per azione. Sono le principali voci del bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2020 del Gruppo Banco Bpm approvato il 9 febbraio dal consiglio di amministrazione dell'istituto, riunito a Verona sotto la presidenza di Massimo Tononi.

«L'esercizio 2020 è stato influenzato dall'emergenza Coronavirus - si sottolinea nella nota del Cda -. In tale contesto, il Gruppo ha posto in essere misure finalizzate alla tutela della clientela e dei dipendenti, nonché al sostegno delle imprese, delle famiglie e delle comunità nelle quali opera. In particolare, durante la prima fase di lockdown, ha implementato una serie di soluzioni organizzative e informatiche volte a garantire la continuità della regolare attività bancaria. La banca ha proceduto altresì all'attivazione delle misure adottate dal Governo, da moratorie nei pagamenti alla sospensione delle rate dei mutui, all'erogazione di finanziamenti a fronte di garanzie pubbliche, all'anticipo della cassa integrazione per un ammontare complessivo pari a 16,1 miliardi».

Massimo Tononi, trentino, è presidente di Banco Bpm dall'aprile del 2020

Stanziati, poi, a favore delle aziende 13,9 miliardi. Il Gruppo Bpm ha inoltre deciso un piano di chiusura di 300 filiali, da realizzare nel primo semestre del 2021. «Questa iniziativa si inserisce nell'ambito di un accordo concluso con le organizzazioni sindacali che prevede l'accompagnamento alla pensione di 1.500 risorse, su base volontaria, favorendo l'occupazione giovanile con 750 assunzioni da effettuare nel periodo 2021-2023», spiegano in Bpm.

Guardano ai numeri emerge che nel corso del 2020 il totale dei crediti deteriorati ceduti è stato pari a 1,3 miliardi. Mentre la banca ha avviato emissioni pubbliche di finanziamento per 2,4 miliardi. Il risultato della gestione operativa, pari a 1.721,7 milioni, ha portato ad un utile netto di 20,9 milioni.

AGRICOLTURA

Produttori di zafferano in crisi per la chiusura dei ristoranti

L'emergenza Covid ha messo in ginocchio anche i produttori di zafferano, la più costosa delle spezie prodotta principalmente in Iran, ma che ha iniziato a trovare spazio nei campi veronesi.

A lanciare l'allarme è Maurizio Lorenzetti, che conduce con la moglie Antonella l'azienda agricola "La Corte" di Isola della Scala ed è il maggiore tra i produttori della pregiata spezia di Confagricoltura Verona: «Lo zafferano è un prodotto di nicchia del territorio veronese, ma se va avanti così, scomparirà - avverte il coltivatore -. Da marzo 2020, con il primo lockdown, siamo entrati in crisi nera. Abbiamo perso più del 60% di fatturato e su 5 chili di zafferano prodotto 3 sono rimasti in magazzino. Per il prossimo autunno stiamo valutando di raccogliere solo metà del prodotto, lasciando il resto nel campo».

Lorenzetti con la moglie e il tenore russo Igor Glushkov (al centro), grande amante dello zafferano

Il primo lockdown ci è costato il 60% della produzione Impiegavamo fino a 70 dipendenti, ora temiamo per il futuro

Maurizio Lorenzetti
Isola della Scala

Sul comparto pesano come macigni le restrizioni imposte alla ristorazione e alle fiere. Una situazione che ha paralizzato quello che è il canale principale di vendita dell'oro rosso, molto ricercato dagli chef per dare sapore e colore ai piatti più svariati.

«Stiamo tenendo duro, ma non possiamo permetterci di fare altri due anni così - dice Lorenzetti -. Lo zafferano costa 13 euro al grammo solo per la raccolta. Abbiamo abbassato i prezzi pur di vendere, ma siamo allo stremo. Perciò lanciamo un appello ai ristoranti e ai consumatori: comprate lo zafferano veronese, che è di altissima qualità, e non quello mescolato alla curcuma e ai coloranti che viene venduto a basso prezzo».

Nel Veronese, oltre a "La Corte", ci sono altri due produttori: Zorzaff di Villafranca e Zafferano Lessinia. Tutta la coltivazione viene fatta completamente a mano. La raccolta avviene tra ottobre e novembre. Un lavoro che impiega parecchie persone: ci vogliono 80.000 fiori e 500 ore di lavoro per ottenere mezzo chilo di zafferano. Il mercato, in tempi normali, ripaga gli sforzi: un grammo vale dai 35 ai 45 euro, come l'oro.

«Il nostro prodotto, privo di sostanze chimiche, è stato analizzato dall'Università di Milano che ha confermato una concentrazione di principi attivi superiore ai valori base e quindi di prima categoria - spiega Lorenzetti -. Siamo partiti con l'azienda sei anni fa, e abbiamo avuto grandi riscontri, tanto da arrivare ad essere una delle aziende nel settore più grandi d'Italia, con 20 dipendenti che durante la raccolta diventano 70. Ora è tutto fermo e temiamo per il futuro».

Punto Oro
COMPRO ORO
ARGENTO, PREZIOSI, OROLOGI USATI
PAGO IN CONTANTI
CEREA - Via XXV Aprile, 86
VICINO "LA SANITARIA"
Tel. 0442.321057 - 347.3826398
Aperto tutti i giorni: 9,30-12,30 / 15,30-19,00
Sabato: 9,30 - 12,30 - MARTEDÌ CHIUSO
VERONA - Via Int. Acqua Morta, 11
DI FRONTE AL "CAF ACLI"
Tel.045.9298064
(CHIUSO LUNEDÌ)
CASTEL D'AZZANO - Via Roma, 4
Tel.045.513307 (CHIUSO LUNEDÌ)

Gli annunci gratuiti sono riservati a coloro che non svolgono attività e/o servizi di natura commerciale e vengono pubblicati per due volte consecutive
L'editore non è responsabile della veridicità e provenienza delle inserzioni; si riserva inoltre il diritto di modificare, rifiutare o sospendere un'inserzione, qualora non la ritenga idonea alla pubblicazione

3/21

Il sottoscritto chiede la pubblicazione GRATUITA del seguente annuncio.
Testo da pubblicare (max 25 parole stampatello - iniziando con l'oggetto)

DATI ANAGRAFICI INSERZIONISTA
I TAGLIANDI SPROVVISTI DI TALI DATI NON VERRANNO PUBBLICATI

Nome Cognome
Indirizzo
Cap Città
Cod. Fiscale N° Doc. d'Identità
Tel. casa Tel. cell.
Firma

Il trattamento dei dati personali si svolgerà in conformità alle disposizioni della Legge 675/96.

Inviare a: *PRIMO GIORNALE* via Fontego, 20 - 37029 SAN PIETRO IN CARIANO (VR)
o e-mail: **pubblicita@primoweb.it**

Gli Annunci commerciali di aziende per Ricerca personale, o gli annunci Immobiliari di vendita/affitto anche di privati, sono a pagamento. Per informazioni tel. **045 - 7513466**

GLI ANNUNCI DI RICERCA PERSONALE E IMMOBILIARI SONO A PAGAMENTO - PER INFO TEL. ALLO 045 7513466

ANIMALI E ACCESSORI

CEDESI AD AMANTI ANIMALI CUCCIOLA YORKSHIRE nata il 22 gennaio 2021, prezzo modico. Tel. 327/7796890.

ABBIGLIAMENTO, SCARPE E ACCESSORI

N° 2 GIUBBOTTI invernali vendo a 40 euro cadauno. Tel. 348/7000404.
VENDO PELLICCIA DI VISONE COME NUOVA a 300 euro trattabili. Se interessati, chiamare o WhatsApp al 338/2658230 anche per foto.
VENDO GIUBBOTTI INVERNALI tg L a 40 euro. Tel. 348/7000404.
VENDO TUTA NUOVA FELPATA tg M a 25 euro. Tel. 348/7000404.
CAPPOTTO MONTONE TAGLIA 42, seminuovo, con vestibilità taglia 46, in occasione. Per informazioni tel. 329/3625519.
VENDO N° 3 VESTITI DA SPOSA mai usati, anni '80, di colore bianco con perle e paillette, taglie 42-44 a 85 euro cadauno trattabili. Tel. 045/7100992.
PELLICCIA DI VISIONE ANNABELLA usata pochissimo vendo a 500 euro. Tel. ore pasti al 0442/80493.
VENDO NR.1 PAIO DI CIABATTE INBLU soft nere da uomo tg 40 a 5 euro. Tel 340/637657.
CERCO COPRILETTO SINGOLO in cotone molto leggero. Tel 340/637657.
CIABATTE NUOVE DONNA tg. 40 e sandali uomo tg. 41 vendo a 25 euro. Tel. 348/7000404.

ARREDAMENTO

VENDO LAVANDINI IN CERAMICA COLORE BIANCO di varie misure da 30 a 70 cm di larghezza, a 40-90 euro. Tel. 340/4738737.
VENDO VASCA DA BAGNO NUOVA IN ACCIAIO smaltato bianco 70 x 170 cm, alt. 60 cm, a 120 euro. Tel. 340/4738737.
DIVANETTO DUE POSTI COLOR ANTRACITE, sfoderabile e lavabile, con copridivano beige vendesi a 200 euro: lung. 145 cm, prof. 75 cm, altezza schienale 83 cm. Acquistato 2 mesi fa, ma errato il colore/dimensioni, condizioni ottime. Tel 333/6897329.
VENDO TAPPETI PERSIANI VINTAGE di lana pura e indiani di seta vecchia, lavorazione annodati a mano (anni '60), mai usati, a metà del loro valore. Tel. 045/7100992.
VENDO 3 CAPOTTINE COLORE NEUTRO come nuove, misure lung. 290, h 100, prof. 70, a 350 euro; lung. 250, h 60, prof. 90, a 250 euro; lung. 150, h 50, prof. 80, a 150 euro. Tel. 333/4457881.
BOX DOCCIA ALLUMINIO-VETRO 8 mm 80x170, nuovo, installato mai usato, vendo a 600 euro trattabili. Tel. 333/1048513.
VENDO PORTA TV A PARETE con mensola cm 75x35 a 50 euro. Tel. 333/6848089.
VENDO SCARPIERA IN FRASSINO a 40 euro. Tel. 347/5519734.
VENDO 2 DIVANI DI DIVERSA GRANDEZZA da taverna, mansarda o da esterno con tettoia, come nuovi. Per foto e misure scrivi o chiama al 347/5572632.
VENDO TAVOLO DA ENTRATA, poltrona, lampada verticale, 4 comodini nere, panca e specchiere vintage. Per info chiama o manda messaggio al 347/5572632.
VENDO LETTO SINGOLO a doghe a 150 euro trattabili. Tel. 348/7000404.
MATERASSI SINGOLI in poliuretano e soia, praticamente nuovi vendo a 100 euro cadauno. Tel. 348/7000404.
VENDO N° 3 RETI METALLICHE singole per letti a 15 euro cadauna trattabili. Tel. 348/7000404.
VENDO N° 3 TAPPETI DA INTERNO a 20 euro l'uno. Tel. 348/7000404.
VENDO POLTRONA ELETTRICA in ottimo stato a 200 euro trattabili. Tel. 348/7000404.
VENDO QUADRI AD OLIO varie misure a 50 euro. Tel. 348/7000404.
CASSAPANCA D'EPOCA INTAGLIATA vendo a 350 euro trattabili. Tel. 348/7000404.
TAVOLO IN ROVERE + 6 SEDIE 160x100 + prolunghe vendo a 130 euro. Tel. 348/7000404.
DISPONIBILE MOBILE CUCINA IN BUONO STATO, lineare mt. 3,70 compresi lavello e piano cottura, vendo a 200 euro. Tel. 380/7423013.
TAPPETO PERSIANO KASKAY con certificato di autenticità del venditore, lungh. 248 cm, larg. 153 cm, vendo per trasloco a 350 euro. Tel. 371/3472852.
VENDO ANGOLIERA MOBILETTO IN NOCE, 3 cassetti e divanetto Capitonné in stile Luigi XVI, colore aragosta, a solo 100 euro di tutto. Tel. 349/7741979.
VENDO ARAZZO DI STOFFA VINTAGE (anni '60) 2 m lunghezza e 1 m di larghezza, con cornice originale, integro, soggetto campestre, a 85 euro. Tel. 045/7100992.
DIVANO LETTO MATRIMONIALE come nuovo, integro, rivestimento in tessuto marrone, vendo a 80 euro. Tel. 375/5005400.
CAMERETTA COMPLETA DA BAMBINI "LINEA D GRUPPO DOIMO" color legno chiaro e parti in arancio, composta da 1 letto singolo + rete a doghe + materasso a molle, 1 comodino a due cassettoni 80x40x40, 2 armadi a colonna 60x60x227, 1 mensola 80x25. Tutto in perfetto stato. Vendo a 299 euro. Tel. 333/8615770.
CEDO SET DI 7 SPECCHI Tailandesi, varie misure, bellissimi. Cedo circa 80 bicchieri varie misure con corona d'oro zecchino. Tel. 338/2466216.
VENDO TAVOLI UFFICIO CON SEDIE (tre) come nuove a 100 euro totale. Tel. 347/3339077.
N. 4 SEDIE ROVERE CHIARO WENGÉ con gambe in acciaio satinato, vendo a 160 euro. Tel. 348/5520876.

ATTIVITÀ DIDATTICHE, LUDICHE, CORSI

DOCENTE LAUREATA IN MATEMATICA impartisce lezioni private di matematica e fisica, zona Legnago e limitrofi oppure a distanza. Disponibile anche per aiuto compiti a bambini delle elementari e medie. Giorgia, tel. 348/0079290.
INTERPRETE E TRADUTTRICE IMPARTISCE LEZIONI di inglese e tedesco a tutti i livelli, zona Legnago. Tel. 335/1803759.
INGEGNERE CHIMICO IMPARTISCE LEZIONI A TUTTI I LIVELLI DI: analisi matematica, fisica, impianti chimici, per superiori e università. Tel. 371/1130269.
DOCENTE ABILITATO IMPARTISCE LEZIONI DI MATEMATICA e fisica per scuole superiori a 15 euro l'ora. Zona San Pietro di Legnago. Misure igieniche di prevenzione obbligatoria. Tel. 333/4390414.
INSEGNANTE IMPARTISCE LEZIONI DI ECONOMIA AZIENDALE individuali o di gruppo a studenti delle scuole superiori. Tel. 347/4119570.

AVVIATA DITTA
DI IMPIANTI ELETTRICI
CERCA
APPRENDISTI / OPERAI
POSSIBILMENTE CON PATENTE B
TELEFONARE DALLE 10 ALLE 18
346 6119458
329 3438678

LAUREATO IN CHIMICA IMPARTISCE LEZIONI DI CHIMICA a studenti di tutte le scuole e/o Università. Zona Cerea. Tel. 347/8816527.
MAGISTRATO IN PENSIONE BILAUREATO IMPARTISCE LEZIONI, consulenze giuridiche per università e concorsi, nonché per storia e filosofia o materie umanistiche. Compenso personalizzato, da concordare. Tel. 336/915715. (*)
SI IMPARTISCONO LEZIONI DI MATEMATICA E FISICA a qualsiasi livello a domicilio. Per informazioni contattare Luigi 347/2332774; email: ewdlbe@tin.it (*)

ATTREZZATURE ARTIGIANALI AGRICOLE E INDUSTRIALI

VENDO DECESPUGLIATORE MITSUBISHI MOD. T 110, usato a 40 euro. Tel. 339/6418851.
VENDO POMPA SOMMERSA con tubo di scarico a 120 euro. Tel. 340/4738737.
VENDO CAVO IGNIFUGO A 5 FILI per linea elettrica da cantiere, nuovo a 350 euro. Tel. 340/4738737.
VENDO VARI MANUFATTI IN CEMENTO da cantiere. Tel. 340/4738737.
VENDO 2 5 MORSETTI DI VARIE MISURE prezzo da concordare. Tel. ore pasti al 346/7416572.
VENDO SCARPE, SCARPONCINI E SCARPE ANTINFORTUNISTICHE tg. 43/44 nuove, a metà prezzo. Se interessati per info e foto, contattare il 338/2658230.
VENDO SCALA IN FERRO RACCOGLI FRUTTA, H 2,50 con scalini a 50 euro. Tel. 333/6848089.
CERCO PIALLA ELETTRICA A FILO, dimensioni ridotte, no industriale. Tel. 336/579114.
SEGA A NASTRO A CARDANO, USATA, vendo a 500 euro. Ritiro in zona a San Pietro di Morubio. Tel. 349/6764828.
VENDO CARRELLO A FORCHE ottimo con prolunghe a 2.500 euro trattabili. Tel. 348/7000404.
COMPRESSORE PORTATILE CON SERBATOIO da 6 litri, marca Michelin, funzionante vendo a 40 euro. Chiamare pomeriggio, sera tel. 391/1343138.

AUTO E ACCESSORI

CERCO AUTO GRATUITA O A MODICO PREZZO possibilmente di basso consumo. Tel. 328/2730668.
VENDO MERCEDES-BENZ 180 KOMP, anno 2003, 98.000 km, colore argento, tenuta molto bene, unico proprietario, prezzo 3.000 euro. Da vedere, tel. 339/8274410.
CHIAVE CON TELECOMANDI TOYOTA più un apricancello Nice nuovi mai usati, come ricambistica, insieme vendo a 25 euro. Se interessati, chiamare o WhatsAppal 338/2658230 anche per foto.
VENDO 4 GOMME INVERNALI YOKOYAMA 205/55/R16, usate una stagione, a 200 euro. Tel. 347/0402616.
CATENE PER NEVE AUTO MEDIA CILINDRATA 20 misure, gomme nuove mai usate, vendo a 15 euro, valore 35. Tel. 348/80594175.
PER CAMBIO AUTO VENDO TRENO 4 GOMME INVERNALI HANKOOK 225/55 R18, adatte Jeep Renegade (cerchi 18), usate una stagione, a 170 euro totali. Tel. 348/3908381.

MOTO, BICI E ACCESSORI

ACQUISTO CIAO PIAGGIO VECCHIO da sistemare, anche non funzionante. Tel. ore pasti al 347/0321530.
ACQUISTO VESPA E LAMBRETTA VECCHIE da sistemare, anche non funzionante. Tel. ore pasti al 347/0321530.
ACQUISTO MOTO USATA O MOTO INCIDENTATA, ritiro a domicilio. Per informazioni tel. 334/6748719.
SCOOTER ZIP PIAGGIO 50CC, tenuto bene, 4 tempi, revisionato fino a giugno 2021, vendo causa inutilizzo a 350 euro, da vedere. Tel. 338/3723841.
ACQUISTO UNA MOTO USATA O MOTO INCIDENTATA. Ritiro a domicilio. Per info tel. al 334/6748719.
VENDO BICICLETTA UOMO BARATELLA usata pochissimo, in ottime condizioni, al prezzo di 100 euro. Chiamare ore pasti o serali al 349/6014912.
BICICLETTA DONNA ANNI '50/60 nera, in ottimo stato, con bacchette marca Bianchi, vendo a 100 euro trattabili. Tel. 348/0594175.

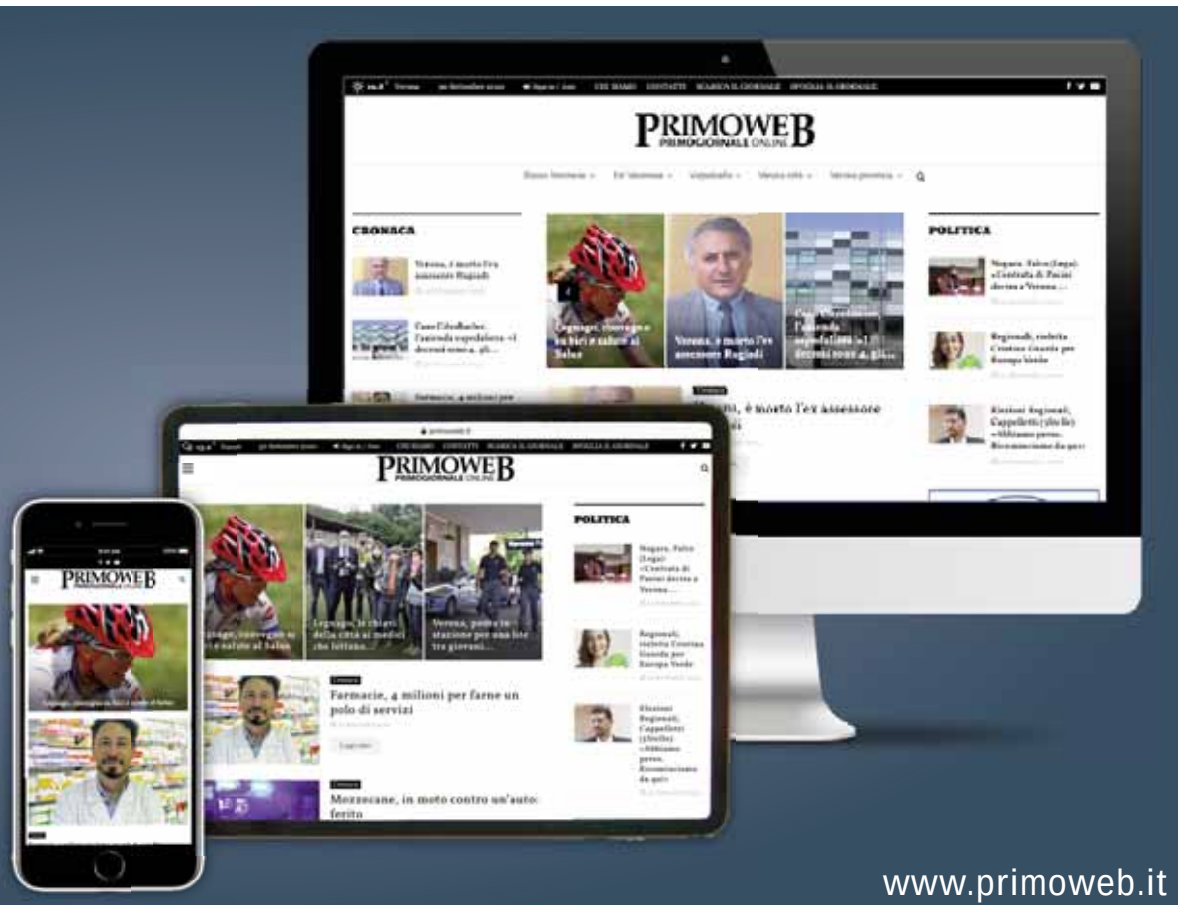
COMPUTER, ACCESSORI E SERVIZI

VENDO PC DESKTOP PENTIUM HD 200 GB Ram 2 GB a 90 euro.

È in linea il nuovo sito di Primo Giornale

Primo Giornale rinnova la sua veste digitale per soddisfare al meglio l'impegno con i lettori per un'informazione gratuita e di qualità alla portata di un semplice click

PRIMOWEB
PRIMOGIORNALE ONLINE



www.primoweb.it

AUGURI E DEDICHE

Tutti possono inviare le loro dediche e foto, che verranno pubblicate gratuitamente.
Gentilmente spedire il materiale a **pubblicita@primoweb.it**
***Primo Giornale* via Fontego, 20 - 37029 San Pietro in Cariano (Vr)**

IL 12 FEBBRAIO
HA SPENTO 14 CANDELINE

CHRISTIAN TAMIAZZO

**TANTI AUGURI AL NOSTRO RAGAZZO
TI VOGLIAMO TANTO BENE**

Tel. 0442/22199.
VENDO COMPUTER LENTO MA FUNZIONANTE con monitor funzionante e Notebook non funzionante, tutto come ricambistica a 30 euro. Tel. ore serali 338/2658230.

ANTIQUARIATO E COLLEZIONISMO

MACCHINA DA CUCIRE SINGER A PEDALE, anno 1934, con mobile originale richiudibile, già restaurata, struttura in ghisa, con libretto istruzioni e ricambi, vendo a 135 euro. Tel. 045/7100992.
CERCO UNA VECCHIA BICI DA CORSA dal 1900 al 1980. Sono un appassionato di ciclismo. Tel. 338/4284285.
VENDO LETTO+MATERASSO VINTAGE a 100 euro. Tel. 348/7000404.
VENDO MACCHINE FOTOGRAFICHE VINTAGE a 100 euro. Tel. 348/7000404.
VENDO SCRIVANIA DA UFFICIO IN METALLO laccato anni 60 per 500 euro. Contattare Marco al 392/5434972. No SMS, WhatsApp o altro.
STERLINE, MARENGHI ED ALTRE MONETE d'oro privato acquista. Massima valutazione e serietà. Tel. 349/4976710.
VENDO CERCHI IN FERRO DI VECCHIE AUTO Fiat 500, Fiat 1100, Lancia, Nsu. Tel. 320/5688001.
COMPRO VECCHIE INSEGNE IN METALLO oppure targhe Agip ed Eni. Tel. 338/4284285.
COMPRO VECCHIE BICICLETTE DA CORSA sono un appassionato di ciclismo. Tel. 338/4284285.
ACQUISTO MONETE DA LIRE 500 ARGENTO tipo Caravelle, sono interessato anche a monete e banconote mondiali. Per offerte o informazioni tel. ore pasti al 333/6728012, Giuliano.
COMPRO VECCHIE INSEGNE in metallo oppure targhe Agip e Eni. Tel. 338/4284285.
CERCO UNA VECCHIA VESPA OPPURE LAMBRETTA anche ferma da tanti anni solamente da unico proprietario anziano anche senza documenti. Tel. 347/4679291.

ELETTRODOMESTICI CASALINGHI E STUFE

SCALDABAGNO ISTANTANEO A GAS automatico, 11 L, usato poco, seminuovo, vendo a 125 euro. Tel. 331/7589136.
STUFA A LEGNA "SOVRANA" colore bianco, vendo a 75 euro. Tel. 347/1005153.
VENDO SET PIATTI DECOPATA a 50 euro trattabili. Tel. 348/7000404.
VENDO PORTAMACCHINA DA CAFFÈ a 60 euro trattabili. Tel. 348/7000404.
VENDO SET PIATTI DECORATI 24 pz. a 200 euro trattabili. Tel. 348/7000404.
CAUSA INUTILIZZO VENDO LAVA MOQUETTE FOLLETTO a 100 euro. Tel. 371/3472852.
VENDO FRIGO COMPRESO FREEZER Electrolux, funzionante, altezza 2 m x 60 x 60 a 80 euro. Tel. 339/7824604.
SCALDACQUA ELETTRICO 30 LITRI Ariston Andris RS 30/3 EU, nuovissimo, mai allacciato, vendo causa inutilizzo. Tel. 375/5005400.
VENDO RADIATORE A GAS Gazzelle Tecno 2200 come nuovo a 100 euro trattabili. Tel. 320/6968359.

TELEFONIA, TV, VIDEO, FOTO, CINE, RADIO

CERCO SMARTPHONE MODELLO MOTOROLA MOTO G5, funzionante, zona Basso Veronese. Tel. a qualsiasi ora al 349/2929632.
VENDO TASTIERA BLUETOOTH per Ipad e Iphone, nuova, mai aperta e usata, a 25 euro. Per info tel. o manda messaggio al 347/5572632.
VENDO IPHONE 8 E IPHONE 8 PLUS 256 GB del gennaio 2018 per passaggio a Iphone 11. Condizioni perfette, funzionamento come nuovo. Per informazioni 351/5903285, chiedere di Luigi.
VENDO 2 BINOCOLI MARCA "ZENITH" a 150 euro. Tel. 348/7000404.
VENDO CASSETTE FILM DI TOTÒ a 300 euro. Tel.333/6199038.
AURICOLARI BLUETOOTH CELLULARLINE, nuovi, non aperti e con scontrino. Da 29.99 vendo a 20 Euro. Tel. 338/2658230.
VENDO SEGRETERIA TELEFONICA BRONDI a 15 euro. Tel. 333/9414141.
MACCHINA FOTOGRAFICA NIKON COLPIX con borsetta, carica batteria, più scheda Sim in regalo, vendo per doppio regalo, come nuova. Tel. 340/80211776.
VENDO CELLULARE ONEPLUS 3 con batteria appena sostituita dimostrabile con ricevuta, a 160 euro. Tel. 338/2658230.
CERCO TELEVISORE CON VHS incorporato, perfettamente funzionante. Tel. 324/0959485.

HIFI, STRUMENTI, GRUPPI MUSICALI, INTRATTENIMENTO

VENDO VIOLONCELLO 4/4 CON ARCHETTO per studenti scuole medie, ottimo stato, custodia nuova, prezzo 130 euro. Tel 331/9510193.
GRUPPO MUSICALE AMATORIALE CERCA 1 CHITARRISTA E 1 PIANISTA. Tel. 347/3712356.
RULLANTE PER BATTERIA MARC DIXON in metallo da 36x16, con pelli nuove e supporto marca Pearl, vendo a 130 euro trattabili. Tel. 340/80211776.
DUO MUSICALE OFFRESI PER ANIMAZIONE SERATE in occasione di matrimoni, feste private, cene aziendali... Repertorio a 360 gradi: musica anni '60/'70/'80 ballo liscio, latino americano e possibilità di Karaoke. Balla e canta con noi! Tel. 348/8002089 e 0442/83673.
PER MATRIMONI, ANNIVERSARI E RICORRENZE VARIE cantante propone Ave Maria di Schubert e altri brani. Tel 333/4645440.
PER MATRIMONI RELIGIOSI E CIVILI, MARA È LIETA DI RENDERE più solenne la Vostra cerimonia nuziale con musiche d'organo e canto. Possibilità anche di violino. Tel. 348/8002089 e 0442/83673.

LAVORO E IMPIEGO

CERCO BADANTE SERIA PER LAVORI DOMESTICI E ASSISTENZA ANZIANA, nel comune di Legnago, preferibilmente con referenze. Tel. 345/4474317.
SIGNORA ITALIANA DI 48 ANNI SI PROPONE COME COMPAGNIA DIURNA PER ANZIANI (mattina o pomeriggio) con attività di pulizie e piccole commissioni. Disponibile da subito. Zona Legnago. Se interessati chiamare Elena al numero 349/6014912 oppure al 348/9125582.
SIGNORA ITALIANA, CERCA LAVORO COME ADDETTA PULIZIE, UFFICI operatrice mense, purché serio. Zona Legnago e limitrofi. Tel.ore serali 349/6375143.
ITALIANO DISPONIBILE PER PICCOLI LAVORI per la casa e il giardinaggio, offresi nel Basso Veronese. Tel. 340/4820413.
SIGNORA ITALIANA CERCA LAVORO COME BABY-SITTER, pluriennale esperienza soprattutto con bambini di età 0/3 anni, disponibile anche per aiuto compiti, automunita. Zona Bovolone e limitrofi. Tel. 349/4171898.
RAGAZZA 34ENNE CERCA LAVORO COME BABY-SITTER in orario pomeridiano, Zona Legnago e limitrofi. Tel. 348/7360157.
SIGNORA ITALIANA SERIA, VOLONTEROSA, AUTOMUNITA cerca lavoro per pulizie domestiche, assistenza anziani. Zone limitrofe a Sanguinetto. Tel. 324/8260203.
AUTISTA ITALIANO EX PADRONCINO SERIO E AFFIDABILE, esperienza ventennale patente C con Cqc e carta tachigrafica. So adoperare muletto e transpallet e fare altri lavori. Sono aperto a qualsiasi possibilità lavorativa. Tel. 336/946176.
SIGNORA ITALIANA CERCA LAVORO COME BARISTA, pulizie ecc. purché serio. Tel. 391/1740021.
CON FURGONE PROPRIO ESEGUO PICCOLI TRASPORTI e traslochi. Massima serietà. Tel. 349/4976710.
SIGNORA ITALIANA CERCA LAVORO a Legnago e zone limitrofe come operaia, oppure come ad detta alle pulizie. Tel. 349/6014912.
SIGNORA ITALIANA AUTOMUNITA CERCA LAVORO per pulizie o domestica. Tel. 329/8405930.
SIGNORA ITALIANA CERCA LAVORO a Cerea e Legnago per assistenza anziani, come baby sitter, pulizie, addetta supermercati e mense. Tel. 348/4803341. (*)
SIGNORA REFERENZIATA CON PLURIENNALE ESPERIENZA NEL SETTORE GERIATRICO assiste anziani. Disponibilità per Legnago e limitrofi. Tel. 329/3625519. (*)
SIGNORA ITALIANA CERCA LAVORO COME BABY SITTER, assistenza anziani a domicilio e ospedale (diurno). Possiedo patente B, ho certificato di frequenza del corso per assistenti familiari. Chiedo max serietà a chi è interessato. Tel. 349/5262058 (*)

LIBRI, RIVISTE, FUMETTI QUADRI E DISCHI

COLLEZIONE HARMONY DI 86 LIBRETTI da 1 a 3 romanzi, vendo a 38 euro. Tel. 045/7100992.
VENDO TANTI FUMETTI TOPOLINO come nuovi, anno 2000, a 50 centesimi cadauno. Tel. 347/3339077.

TUTTO BIMBI

RIDUTTORE PER LETTINO colore azzurro, Willy & Co., vendo a 30 euro. Tel. 349/4272359.
THERMOS PORTA PAPPA E PORTA BIBERON Chicco, con 2 contenitori da 250 ml, vendo a 15 euro. Tel. 349/4272359.
VENDO CASTELLO + CALCETTO per bambini da 50 a 10 anni, prezzo convenienza. Tel. 328/3829271.
VENDO GIOCATTOLI BAMBINO da 1 a 5 anni, prezzo convenienza Tel. 339/1198812.
VENDO ARTICOLI PER NEONATI COMPOSTI da fasciatoio, vaschetta per bagno, seggiolino da tavolo, palestrina e passeggino prezzo da concordare. Per informazioni rivolgersi al 335/6936698.

VARIE

PENSILINA IN ALLUMINIO VERNICIATO VERDE VENDO tetto in policarbonato bianco, dimensioni 3 m x 0.90, come nuova, da vedere, prezzo 180 euro. Tel. 329/7083910.
VENDO TRAVI IN LEGNO SANI ROTONDI E QUADRATI lunghi da 4-6 m con diametro di circa 18 cm, anni '30, ideali per restauri conservativi. Da euro 20 a 50 euro. Tel. 340/4738737.
VENDO PANNELLI ACUSTICI DI ISOLPIOMBO per isolamento 40 mq, prezzo di 60 euro al mq. Tel. 340/4738737.
VENDO 2 TRAVI IN LEGNO di circa 7 metri, 25x30 cm. Tel. ore pasti al 346/7416572.
PRIVATO VENDE OGGETTISTICA DI VARIO GENERE tra cui mobili, lampadari, quadri, vini d'annata ecc.. Tel. 328/2730668.
APPARECCHI ACUSTICI vendo a 900 euro. Tel. 348/7000404.
LEGNA DI MELO tagliata a pezzi o a tronchi. Se interessati, vendo a 8 euro o 10 euro. Tel. ore pasti allo 0442/94351 - 340/2157703.
PARALLELOGRAFO PER DISEGNO TECNICO nuovo, mai usato, vendo a 20 euro. Tel. 328/3829271.
ACQUARIO DA 50 L con luce incorporata, motorino per riciclo acqua, addobbi, tenuto benissimo, vendo a 35 euro trattabili. Tel. 340/80211776.

I LIKE PRIMO GIORNALE

Primo Giornale rimane un punto di riferimento puntuale e aggiornato per l'informazione anche con il suo sito web e le sue edizioni digitali

Con un piccolo gesto puoi premiare e incoraggiare il lavoro di Primo Giornale

PRIMOWEB
PRIMOGIORNALE ONLINE

Questo numero di Primo Giornale è stato chiuso in redazione il 16/2/2021 alle ore 12

PRIMO GIORNALE
35.000 COPIE
Direttore responsabile:
Massimo Rossignati

PRIMO GIORNALE, editrice **MERCURIO SRL**. Redazione e Amministrazione via Fontego 20 - 37029 San Pietro in Cariano - tel. 045/7513466 • e-mail: primogiornale@primoweb.it - Per la pubblicità **MERCURIO SRL** via Fontego 20 - 37029 San Pietro in Cariano - tel. 045/7513466 • e-mail: pubblicita@primoweb.it - È vietata la riproduzione anche parziale di testi, fotografie, bozzetti grafici realizzati per gli inserzionisti. Ci si riserva di tutelare a norma di legge qualsiasi violazione. Prezzo pubblicità commerciale a modulo (4,0x4,05 cm) 52 Euro. Iscritto al n° 1179 del Registro della Stampa del Tribunale di Verona, certificato n° 4784 del 7/11/95. Iscrizione ROC (Registro operatori di comunicazione) n° 30793. Stampato dalla tipografia **FDA EUROSTAMPA SRL**, via Molino Vecchio 185, Borgosatollo (Bs).

IN REDAZIONE: LAURA VIGHINI, MIRCO VENTURINI

COLLABORATORI: MASCIA BASSANI, SIMONE BELLINI, MARTINA DANIELI, EMMA DONATONI, SANDRO MELOTTO, GAIA MIZZON, ARIANNA MOSELE, LETIZIA POLTRONIERI, CATERINA UGOLI, GIANLUCA VIGHINI

Arbitri

Corso online gratuito della sezione di Legnago dell'Aia

«Se hai tra i 15 e i 35 anni e vuoi vivere un'esperienza unica, questa è l'opportunità che fa per te».

È l'annuncio del Corso Arbitri online 2021 lanciato dalla sezione di Legnago, guidata dall'ex giacchetta nera Gianluca Cavallaro, in questi giorni. Il corso, completamente gratuito, permetterà di ottenere l'iscrizione all'Associazione Italiana Arbitri ed avrà inizio il 16 marzo. L'iscrizione è prevista fino a domenica 14 marzo.

Le lezioni porteranno alla conoscenza delle regole e delle tattiche del gioco del calcio ma soprattutto consentirà ai partecipanti un'avventura che li porterà a crescere come persone. «Quello che per molti inizia come un gioco poi diventa una grande passione, perché arbitrare significa diventare capaci di decidere, lavorare sotto pressione e acquisire sicurezza», spiega il presidente Cavallaro. Oltre a questo l'AIA garantisce rimborso spese per ogni gara diretta, tessera federale che permette di entrare gratis in tutti gli stadi d'Italia, dalla serie A fino ai campionati provinciali, ottenimento di crediti scolastici per gli studenti delle scuole superiori.

Il corso è gratuito e prevede anche il materiale come divisa, fischietto e taccuino forniti dall'associazione. Per informazioni ed iscrizioni contattare il 392 8898308 o all'email corso.arbitri@aialegnago.it.

Cosa offre

- Partecipare al corso permetterà agli studenti di acquisire crediti formativi e tutti avranno gratuitamente divisa, fischietto e taccuino dell'Aia
- Ottenere l'iscrizione permetterà di accedere gratis in tutti gli stadi ed avere le trasferte per arbitrare tutte pagate

Il presidente Gianluca Cavallaro ex giacchetta nera, confermato nei giorni scorsi alla guida della sezione legnaghese

Pallavolo

L'Isuzu trova la prima vittoria in campionato e torna a sperare

Battuto 3-0 l'Academy. Mister Valente: «Torneo difficile, a partire dai costi delle misure anti Covid»

LETIZIA POLTRONIERI

«Tornare a giocare è stato molto bello, ma anche impegnativo: dobbiamo ritrovare il ritmo partita e capire di volta in volta cosa va sistemato». A parlare è Alberto Valente, mister della prima squadra della Pallavolo Cerea, che milita in Serie B2. Le atlete sono tornate in campo lo scorso 23 gennaio, dopo quasi un anno senza giocare partite ufficiali: era la fine di febbraio del 2020, quando vennero sospesi i campionati di Serie B e, successivamente, annullati. Da allora, molto è cambiato, a partire proprio dai gironi: 12 squadre vengono divise in due gruppi; nella prima fase del campionato, ogni squadra sfida, con match di andata e ritorno, le altre cinque squadre del proprio gruppo. Nella seconda fase, ogni team affronterà, con partite di sola andata, le cinque squadre del secondo gruppo. La Pallavolo Cerea è stata inserita nel girone F2, assieme a cinque gruppi emiliani: Volley Stadium Mirandola, Volley Academy Sassuolo, MOMA Anderlini, Volley Academy Modena e Tieffe Service San Damaso. «Non è sicuramente facile affrontare questi mini-campionati, si hanno meno occasioni per fare bene. Comunque è una situazione che riguarda tutte le squadre», specifica il coach.

Anche le misure da adottare per minimizzare il rischio di contagi hanno cambiato notevolmente la quotidianità delle atlete. In primis, la società ha dovuto nominare un "Covid Manager" nella persona del presidente Loris Sganzerla, che verifica che gli allenamenti e i match si svolgano regolarmente e previene eventuali contagi all'interno della squadra, monitorando lo stato di salute delle atlete. «Al momento non abbiamo avuto casi all'interno del gruppo. All'inizio della stagione abbiamo effettuato un test sierologico. Nel corso delle settimane, due ragazze hanno mostrato sintomi riconducibili al Covid-19; hanno effettuato immediatamente il tampone, ma, fortunatamente, sono risultate negative», racconta Valente. Per quanto riguarda gli allenamenti, le aree comuni, dalla palestra agli spogliatoi, devono essere arieggiate e sanificate con costanza. Chiunque entri in palestra deve prima igienizzarsi le mani e i tecnici devono indossare la mascherina per l'intera durata dell'allenamento. «Si cerca poi di rimanere il minor tempo possibile negli spogliatoi», aggiunge il mister. Le panchine devono essere lasciate libere e gli oggetti personali e gli indumenti delle atlete vengono raccolti in appositi sacchetti. Per aiutare la società a sanificare gli ambienti, qualche mese fa Avis ha donato specifiche macchine per la sanificazione.

Le spese per l'adeguamento della palestra e degli allenamenti, unite al mancato introito dovuto all'annullamento del campionato 2019-2020, hanno portato la società a non investire sul mercato estivo. «La rosa è praticamente identica allo scorso anno, fatta eccezione per la sostituzione dell'opposto Debora Sbravati con Lisa Scapini, ritornata tra le nostre fila dopo un lungo infortunio», dichiara Valente. Le difficoltà vengono comunque attutite dagli sponsor, che hanno deciso di rinnovare la propria partnership con Pallavolo Cerea anche in un'annata così difficile e incerta: in particolare, Isuzu resta il main sponsor della squadra ceretana.

E per quanto riguarda i risultati? Nella prima partita della stagione, in trasferta contro il San Damaso, l'Isuzu ha perso 3-1, rivelando «qualche sofferenza di troppo in seconda linea»; il 30 gennaio, la squadra è tornata tra le mura amiche, conquistando un solo punto contro il MOMA Anderlini, «una squadra Under 19 con fisicità importanti». Poi un'altra sconfitta contro il Sassuolo fuori casa e, finalmente, la prima bella vittoria in questo campionato, sabato 13 febbraio, in casa contro l'Academy, fanalino di cosa del campionato, con un secco 3-0 per l'Isuzu.

«La speranza, ora, di trovare la quadra per proseguire nel percorso iniziato, e interrotto bruscamente, lo scorso anno, quando la squadra era stata una delle protagoniste del girone, lottando per un posto nelle prime posizioni della classifica», conclude mister Valente. Il sogno nel cassetto, mai nascosto dalla società, infatti è sempre di poter tornare in Serie B1, dove l'Isuzu aveva militato fino al 2017.

Protagoniste
Le ragazze di mister Valente esultano dopo la bella vittoria 3-0 sull'Academy, raccolta sabato 13 febbraio sul terreno amico di Cerea, la prima di questo faticoso campionato

Mister Alberto Valente

Wrestling

Il bovolonese Pittini anchorman per "Fite Tv"

Il bovolonese Jhonny Puttini, già noto ai fans di wrestling di tutta Italia per il suo impegno verso la disciplina e per le sue numerose apparizioni televisive è uno dei due componenti del team di commento della serie "WIVA il Wrestling" in onda sul network "FITE TV", canale di riferimento per tutti gli amanti di Wrestling, MMA e Boxe mondiali il quale ora ospita finalmente l'unica serie di Wrestling italiana ed europea sulla piattaforma.

Nelle scorse settimane il ragazzo bovolonese è stato nominato vicepresidente della promotion di Wrestling italiana con sede a Reggio Emilia ed il suo primo impegno in veste istituzionale è stato l'organizzazione della prima "Coppa Italia" del Wrestling sponsorizzata da Just Mary (già sponsor dell'Hellas Verona) che vedrà la luce non appena la situazione Covid sarà risolta.

«È un vero onore per me continuare a lavorare per diffondere la passione verso il wrestling italiano. L'essere stato scelto come commentatore della prima serie europea in onda su "Fite" e l'organizzazione del torneo per la prima "Coppa Italia" del Wrestling sono stimoli incredibili ed in questi giorni sono numerosi gli appassionati da tutta la penisola che mi stanno facendo sentire il loro apprezzamento. Sogno inoltre di portare presto un evento nella mia Verona dato che non se ne vedono da un pó e dato che sono sempre di più i veronesi che stanno venendo ad allenarsi nella nostra palestra fuori regione».

Il bovolonese Jhonny Puttini

formaflex
MATERASSI

CONTINUANO GLI SCONTI
PER RINNOVO ESPOSIZIONE

-70%

SVUOTA TUTTO

Da formaflex sconti fino al 70% su tutta la merce in esposizione.

Da noi trovi solo l'alta qualità Made in Italy, prodotti di ultima generazione, e non dimenticare l'affidabilità che solo una fabbrica con esperienza decennale può darti.

AFFRETTATI!

100% azienda italiana
Made in Italy
100% azienda italiana

MATERASSI • LETTI • DIVANI • POLTRONE RELAX
I MIGLIORI PRODOTTI AI PREZZI PIÙ BASSI DI VERONA!

VERONA (Z.A.I.)
Via Torricelli, 2
Tel. 045 509326

ORARIO SPACCIO AL PUBBLICO:
LUN - VEN: 8-12 / 13.30-18.30
SAB: 8-12

NUOVA MAXI ESPOSIZIONE

VAGO DI LAVAGNO
(Strada Regionale 11)
Via Ponte Asse, 23\25
Tel. 045 8980088

ORARIO SPACCIO AL PUBBLICO
MART - SAB:
9.30 - 12.30 / 14.00 - 19.00

SPACCIO AL PUBBLICO

SONA
(Fianco La Grande Mela)
Via Festara Vecchia, 56
Tel. 045 2370429

ORARIO SPACCIO AL PUBBLICO
MART - SAB:
9.30 - 13 / 14.30 - 19.30

SPACCIO AL PUBBLICO

WWW.FORMAFLEXMATERASSI.IT

FOMET

Growing Equipment since 1973

Al fianco degli agricoltori dal 1973

www.fomet.it